



LIBRI RICEVUTI IN REDAZIONE -               

- Neve la lieve di Rita Marchesi - edizioni Tigullio Bacherontius, S. Margherita Ligure, 2005.
- Alla mamma antologia di poesie a cura di G. P. Canavese - edizioni Museo della Poesia, 2005.
- Il tempo e la rosa di Rosa Spera - edizioni Giuseppe Laterza, Bari, 2005.
- Non posso che dirti ti amo di Ernesto Papandrea - edizioni Museo della Poesia, Garessio, 2005.
- Epochè poesie di Antonio Iavazzo - Libro italiano edizioni, Ragusa, 2005.
- Di aria e di vita di Michelangelo Tocci - Editrice Nuovi Autori, Milano, 2005.
- Lettera a Fiamma - Cristo riparte da Carpi di Marco Rossi - Editrice Nuovi Autori, Milano, 2005.
- Se questo è amore di Liliana Rocco - Editrice Nuovi Autori, Milano, 2006.
- I versi sparsi di Maria Teresa Cortese - editore Gianni Maroni, (AP), 2005.
- Nel buio la Luce di Lucia Parrinello - Vitale edizioni, Sanremo (IM), 2006.
- E lo spirito risorgerà Canti dall'aldilà di Ivana Burattini - edizioni Brillarelli, (AN), 1995.
- Sulle soglie dell'aldilà: sussurri dal cuore di Ivana Burattini - Casa editrice Menna, Avellino, 2003.
- Schegge del mio "essere" di Francesco Russo - Edizioni Nord-Sud, Pagni (SA), 2006.
- Grappoli di memoria storia-racconto di Guglielmo Marino - Tipografia Pontina, Latina, 2006.
- Rumorosi silenzi di Olanda Volpintesta - Penna d'Autore edizioni, Torino, 2005.
- Il mio domani poesie di Licio Gelli - Edizioni Giuseppe Laterza, Bari, 2006.

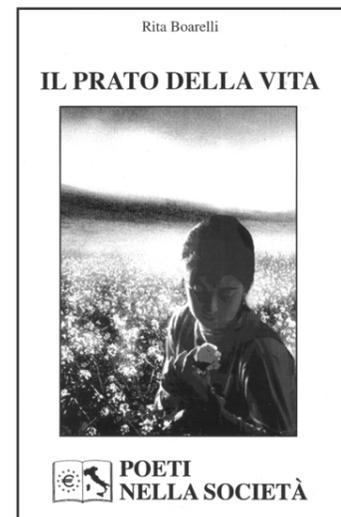
AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI I NOSTRI SOCI PITTORI

Cerchiamo artisti disposti a collaborare inserendo loro opere pittoriche a colori sulle copertine della Rivista novembre 2006. Per aderire occorre inviare foto delle opere con titolo, misure e tecnica usata. Purtroppo, occorre anche contribuire al costo della lastra in quadricromia (spesa richiesta dalla tipografia). Chi vuole può prenotare un inserimento in quarta pagina. La prima pagina è prenotata. Scriveteci per informazioni più precise, accetteremo prenotazioni fino ad esaurimento. Grazie!

di Rita Boarelli - Cenacolo Accademico Europeo
Poeti nella Società - Napoli, aprile 2002.

In questa sua prima opera Rita Boarelli, sembra volerci suggerire che tutto ha un senso nel comportamento umano; e che basterebbe solo comprendere i meccanismi psicologici - individuali che tendono a mutare la scala dei valori nascosta nella nostra coscienza. "Nella sicurezza del presente, ci ritroveremo così, / vivi / come tanti nel mondo / come pochi nell'anima".

A prima vista, il "tormento" della autrice nasce dall'esistenza di una liberazione incompleta che le impedisce di raggiungere la propria dimensione umana. Ed ecco allora che appare ben chiaro e inequivocabile il suo desiderio: la ricerca di un sorriso che potrebbe aprire le porte del mistero e in qualche modo testimoniare la presenza dell'infinito. Spesso il suo pensiero si insinua nel labirinto di libertà sconosciute, dove l'amore e il timore dell'ignoto formano forze equivalenti; di qui il sospetto che ella si compiace, sotto certi aspetti, nel tentare una sua attiva scomposizione e ricomposizione del reale. "E' bello avere ricordi / è un'avventura costruire nuovi ricordi / è un gioco di parole dire: oggi esisto!" Il suo discorso poetico si riflette interamente sugli umani accadimenti e sull'alternarsi incessante della vita nelle sue varie sfaccettature. Il suo pensiero è tutto orientato alla ricerca di certezze nel futuro e, a volte, neppure il tempo "consolatore e nemico" riesce a farla uscire dal labirinto spirituale in cui talvolta ella cade spontaneamente. "Ti svegli al mattino e sei sola / pensi alla tua tristezza / ascolti il nuovo giorno arrivare in punta di piedi / e ti domandi cosa accadrà!" Come la maggior parte dei giovani d'oggi, Rita Boarelli si trova davanti un mondo saturo d'indifferenza, caratterizzato dalla automazione crescente dalla clonazione e dall'impotenza di



ritrovare le leggi morali dei nostri avi. E' naturale che in questo contesto, una giovane donna che vive il suo tempo, ma che sente (forse) che non le appartiene, trovi difficoltà a "graffiare ciò che la spaventa". Eppure l'autrice è costretta ad abbracciare questa realtà e l'esistenza di un'amara solitudine in un mondo silenzioso e deserto in cui ogni intima risonanza della sua anima risulta vana. "I miei sensi si offuscano / e tutto tace / perché solo nel silenzio / siamo noi, sono io!" In alcuni versi si nota una discreta religiosità devota che è utilizzata per alimentare una certa serenità dell'anima; certo quando la realtà che ti circonda non è proprio rosea, bisogna pure aggrapparsi ad un'ancora di salvezza. E dove cercare quest'ancora se non nel conforto della fede? "...le lodi degli angeli sono / le voci che mi chiamano / e mi conducono nella retta via!" Bisogna comunque riconoscere che nei colori dei suoi versi, nelle immagini create e nei temi affettivi e sentimentali, questa giovane autrice si presenta come una romantica messa a nuovo; che si è rifatta il trucco, per usare un'espressione comune. Infine, possiamo affermare che questa raccolta è stata scritta con equilibrato senso di amor proprio, senza impennate o sintomi di vanagloria e con ineccepibile amore per la verità.

Pasquale Francischetti

dal volume "I disagi del cuore" vedi pagina 26.

AVVISI AI SOCI

Il poeta Pasquale Francischetti ha pubblicato un fascicolo di poesie haiku dal titolo "Con le ali aperte". Chi vuole richiederlo, assieme ad altro fascicolo tra quelli elencati a pag. 29, può inviare in redazione la richiesta accludendo una banconota da 5 euro. Grazie.

Il Consiglio direttivo del Cenacolo ha deciso di offrire una pagina web a tutti gli autori che stamperanno un quaderno con le edizioni Poeti nella Società, a partire da maggio 2006.

SCISSIONI

Uno spazio curvo.
Il mio corpo disegna,
adagiato sulla seggiola
ma inscindibile da essa.

Uno spazio curvo dunque,
che sul petto preme
ma non desta dolore o noia,
lenta e ammaliante sensazione.

Uno spazio vuoto.
Ora che la mente ingoia se stessa
percependo di me soltanto
quest'aria che respiro.

MARINAI

Legato ad un tenero sorriso
passato in rassegna nel tempo,
regge, il caso maligno,
spostare la vita in luoghi estinti
il marinaio.

E' solo.
Ha gambe magre e figli strani
Ha gli occhi vivi, vivi,
illuminati da lacrime bambine.
Lui vecchio. Io morto.

Pietro Scurti - Napoli

SILENZIO

Su strade dove il cuore
non si spaura
troppe notti e sogni e giorni
e secoli
s'affollano s'affoltano
senza fretta e senza rabbia:
la mia fede fu feroce,
la mia realtà senza limiti:
una devozione sulla scia
della tua fievole festuca
di speranza s'ostinava
nell'assenza dell'assenza
ch'era già assenza
senza essenza:
è un'imboscata di terrore
il mio silenzio.

Stefania Clerici
Lurago Marinone (CO)

LACRIME DI LUCE

Alla montagna più alta
ho chiesto
un foglio di ardesia.

Con lacrime di luce
là dove il vento
abbraccia l'infinito
ho scritto il vostro nome
martiri
per la libertà dei popoli.

Là dove fiori sconosciuti
sciolgono eterni canti
d'amore.

Al cielo più puro
ho consegnato la vostra storia
perché la sparga
tra le vie delle città
dei villaggi
nel cuore di ogni uomo.

Al sole più luminoso
il vostro grido
perché raggiunga
ogni bimbo del mondo
come pane di pace.

Giovanni Formaggio
Via Lecco, 20 - 20010 Canegrate

IL SENSO DELLE COSE

Quando ti assale la tristezza,
quando non hai la ricchezza,
pensa alle persone più care.
Quando ti senti abbandonato
pensa al sorriso di quel
bimbo che hai incontrato.
Quando ti ferisce l'ipocrisia
ricorda quella persona che
ti ha salutato con vera simpatia.
E quando credi di non
avere più sensibilità
e ti senti disperato,
ricorda quelle cose che
ti hanno emozionato.

Raffaella Petrossi
Via Poerio, 23 - 80026
Casoria (NA)

MICHELE LUONGO
(Anagrammi)

Che mugolio nel
lungo melo: chi è ?
Lungo le chiome
l'uomo che negli
echi, lungo mole,
chi ne legò mulo.
Chi negò l'emulo
e chi mugolò nel
gelo? Che mulino !

Il fruscio delle fronde in un alto
albero fruttuoso (melo) somiglia
ad un mugolio e ci si chiede chi
è. Malgrado i frondosi rami
dell'albero forse è quell'uomo che
nel fruscio delle fronde (echi),
dovuti alle contrarietà della vita
legò il mulo (il proprio destino)
alla lunga macina (adeguandolo a
quello che è il peso della vita).
Nessuno può negare emulazione
nei confronti di costui che
malgrado il gelo della vita e
malgrado i tormenti (mugolio) si
dimostrò comunque forte e solido
(che mulino!) - Si consideri
l'estrema rigidità del gioco
(assoluta mancanza di a) - Ogni
rigo di questa composizione è
l'anagramma di Michele Luongo.

CLAUDIO PERILLO
(Anagrammi)

Coll'ode lui rapì
il cor ; la lode , più
preludi locali o
più allori ; dolce
l'opre ludica lì o
parole di lui col
ruol del capo ; lì i
duoli , procella* , i
cali , lui deplorò
Dal cielo puro lì
più il coro della
pace o l'urlo lì di
lui pari *decollò.

* tempesta , agitazioni
* in contemporanea

Maria Rosaria Longobardi

Crediamo sia opportuno, per una maggiore diffusione degli autori pubblicati, dare ai nostri Soci la possibilità di leggere l'autore preferito. Pertanto, mettiamo a disposizione i volumi disponibili al costo di Euro 5,00 per due quaderni da scegliere tra quelli sotto elencati, spedizione compresa. Ogni Socio può richiedere alla Redazione i quaderni che gli interessano, accludendo l'importo in banconota, in busta ben chiusa. Grazie.

ELENCO QUADERNI DISPONIBILI

Vincenza Abussi: **Prigioniera di me stessa.** - *
Isabella Michela Affinito: **Insolite composizioni**
5° volume e **Io e gli autori di Poeti nella società**
(Cenni critici). - * Michele Albanese: **Racconti**
alla ribalta; I misteri di Iside e Il volo del
calabrone. - * Carmela Basile: **Mme voglio**
'mparà a parlà napoletano. - * Maria Antonietta
Borgatelli: **A piedi nudi dentro l'anima.** - *
Anna Bruno: **Rotola tra le rime la pietra.** - *
Rachele Casu: **I miei pensieri - V quaderno.** - *
Maria Colacino: **Mediterraneo.** - * Maria Rita
Cuccurullo: **Le mie filastrocche.** - * Luana Di
Nunzio: **All'ombra del glicine.** - * Angela
Dibuono: **L'identità e la coscienza.** - *
Emanuela Esposito: **Crisalide.** - * Pasquale Francischetti: **I disagi del cuore** (cenni critici); **Tram**
di periferia e Con le ali aperte (haiku) - *
Giuseppe Leonardi: **Il sole dentro l'anima.** - *
Pietro Nigro: **Riverberi e 9 canti parigini e I**
preludi - Scritti giovanili vol. I e vol. II. - *
Prospero Palazzo: **Il poeta burattino.** - * Mauro
Paone: **Riflessi d'amore.** - * Ernesto Papandrea:
Una stella brilla ad Oriente - Sola come una
conchiglia e Ragazzo sognatore. - * Lucia
Parrinello: **Noi e gli altri.** - * Adolfo Silvetto:
Canto per l'autunno del cuore. - * Bruna
Tamburrini: **Atemporalità.** - * Antonio
Tiralongo: **Io gli amici-artisti e tanta poesia.** - *
Giuseppe Tona: **Vie di meglio.** - * Maria Grazia
Vascolo: **Mani.** - * Giusy Villa Silva: **Racconti...**
sotto le stelle. - * Giancarlo Zedda: **Pensieri**
sotto l'albero.

PER LE ULTIME PUBBLICAZIONI VEDERE
DUPLICATI IN TERZA PAGINA DI COPERTINA

QUADERNI IN PREPARAZIONE:

Michele Albanese: **Racconti d'epoca.** - * Luana
Di Nunzio: **Il fiore azzurro.** - * Girolamo
Mennella: **Nel 2000... e poi.** - * Mauro Paone:
Riflessi d'amore vol. 2. - *

Racconti: Gino Mandalà - ♦ **Articoli:** Pasquale Francischetti - Rita Marchesi - ■ **La scheda del Poeta:** Anna Achmatova - ☒ **Lettere:** Antonietta G. Boero - Ivana Burattini - Carmela Cerrone - Maria Teresa Cortese - Licio Gelli - Michele Luongo - Angela Miniello - Pietro Nigro - Assunta Ostinato - Mauro Paone - Francesco Sicilia - Michelangelo Tocci - Giancarlo Zedda - ■ **Poesie:** Vincenza Abussi - Isabella Michela Affinito - Antonio Alfano - Annamaria Arletti - Elena Bechelli - Marta Aria Bianchini - Domenico Bisio - Chiara Bolognesi - Giovanni Capasso - Adua Casotti - Rachele Casu - Stefania Clerici - Pino Contento - Antonio De Rosa - Nuccia Corradina Ferro - Giovanni Formaggio - Maria Rosa Gelli - Salvatore Gualtieri - Pietro Lattarulo - Maria Rosaria Longobardi - Michele Luongo - Angela Miniello - Mariagrazia Molinelli - Dino Valentino Moro - Pablo Neruda - Aldo Palazzeschi - Mauro Paone - Raffaella Petrossi - Franco Pietrafitta - Raffaele Piras - Maria Rosaria Rozera - Pietro Scurti - Gianna Spiaggia - Giusy Villa Silva - Olanda Volpintesta - ☒ **Recensioni sugli autori:** Salvatore Lagravanese e Angelo Nalgeo Nese (Fulvio Castellani) - Maria Grazia Vascolo (Isabella Michela Affinito) - Rita Boarelli e Luana Di Nunzio (Pasquale Francischetti) - Anna Aita - Luigi Alberano e Nunzia Amato (Pacifico Topa) - ☒ **Notizie su bandi di concorso:** Un Monte di Poesia - Città di Pomigliano d'Arco - Noialtri Poesia - Museo della Poesia - Premio Zia Lucia - L'Isola dei sogni - Premio La Pulce Letteraria - ☒ **Manifestazioni culturali:** Mostra Artisti Voleggiani - Presentazione libro "Il Tempo e la Rosa" - Presentazione libro "Schegge del mio essere" - Assunta Ostinato, un'autrice Doc - La poesia religiosa di Francesco Russo - Premio Agenda dei Poeti 2006 - I Magnifici delle 7 note - Dizionario Antologico Artisti Italiani - Presentazione libro "Grappoli di memoria" - ☒ **Riproduzioni copertine libri:** Isabella Michela Affinito - Danilo Arioli - Rita Boarelli - Maria Francesca Cherubini - Maria Teresa Cortese - Luana Di Nunzio - Pasquale Francischetti - Antonio Iavazzo - Salvatore Lagravanese - Pietro Lattarulo - Gino Mandalà - Guglielmo Marino - Angelo Nalgeo Nese - Lucia Parrinello - Liliana Rocco - Marco Rossi - Francesco Russo - Giovanni Scribano - Rosa Spera - Michelangelo Tocci - Giuseppe Tona - Maria Grazia Vascolo - ■ **Opere pittoriche:** Ivana Burattini - Bruna Tamburrini - ☒ - **Libri ricevuti** - ■ **Riviste Scambi Culturali** ■

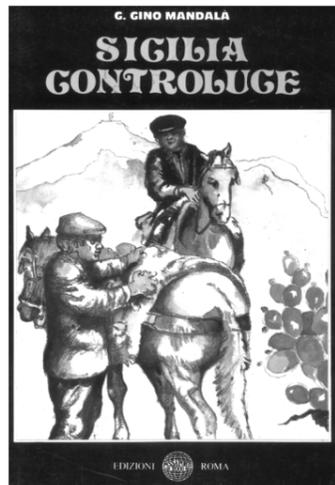
La presente rivista è inviata alle Biblioteche Nazionali di Napoli, Roma e Firenze ed anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

MARIA, LA SORELLA DEL PRETE

In un paesino viveva un prete, che aveva un poderetto e una casetta e aveva fama di essere ricco. Purtroppo aveva una sorella di nome Maria, che era mezza scema e nessuno la voleva sposare. Fino a quando Calogero, che era un perditempo, senza mestiere, si decise a sposarla con l'intento di avere l'eredità del prete, che proprio allora era stato fatto arciprete di un paese vicino. Calogero si disperava per Maria, che ne combinava di tutti i colori. Un giorno andò dal fratello arciprete e prese delle pentole vecchie e dei piatti rotti; un altro giorno ci ritornò e prese una grattugia. E il marito si disperava sempre e voleva buttare via da casa Maria con le pentole, i piatti vecchi e la grattugia. Maria disperata tornò dal fratello arciprete, ma questa volta non prese nulla. Strada facendo, ebbe lo stimolo di fare la pipì, ed entrò in una caverna, mentre faceva la pipì, giocava con essa e diceva: <<Tu lo prendi di qua e lo lasci là e quando sei arrivato acchiappalo>>. Nell'altra parte della caverna c'erano dei ladri che si dividevano il bottino mentre Maria continuava a scherzare con la pipì. I ladri ingenuamente pensarono che si trattasse dei carabinieri venuti ad arrestarli, lasciarono il bottino e scapparono via; Maria, quando entrò nell'altra parte della caverna, vide tutte quelle monete e collane d'oro, le prese e se le mise sotto lo scialle. Quando arrivò dal marito, contenta, disse: <<Sono andata da mio fratello prete e ho preso quello che so io>>. Il marito, ormai nauseato, non ci credeva ma quando Maria gli fece vedere tutto quel ben di Dio esclamò: <<Mi sembravi scema, ma sei veramente furba!>>. E da quel momento Maria e Calogero diventarono i più ricchi del paese.

Gino Mandalà

Via Nazionale, 45
- 92010 Alessandria della Rocca - (AG) - autore del volume "Sicilia Controluce" - Edizioni Passaporto 2000, Roma, 1990.



Dal settimanale **RADIOCORRIERE TV n.° 19 del 16 maggio 2006**, rileviamo e riportiamo due articoli riguardanti i nostri Soci: Assunta Ostinato e Francesco Russo; con cui ci complimentiamo!

ASSUNTA OSTINATO, UN'AUTRICE DOC

Assunta Ostinato ha scritto poesie e diversi testi di canzoni, tra cui *I ragazzi del disco* e *Ti aspetto amore*, incise da **Wilma De Angelis**. E ancora *Scordame*, presentata al *Festival della Canzone Napoletana* e incisa dal soprano **Maria Della Rossa**, ed *E' l'età*, brano che ha avuto grande successo in Australia. Tra le sue poesie, *La vita* (edizioni *Seledizioni*) e *Pensieri in libertà* (edizioni *Poeti nella Società*), inserita in diverse antologie poetiche e nel *Dizionario antologico degli artisti italiani* curato da **Gilbert Paraschiva**.

LA POESIA RELIGIOSA DI FRANCESCO RUSSO

Francesco Russo è autore di poesie e canzoni. Ha recentemente pubblicato la raccolta *Schegge del mio essere*, presentata in una splendida cornice teatrale a *S. Lorenzo di Sant'Egidio*. Le poesie sono state recitate dagli attori di prosa **Barbara Vicidomini** e **Carmine De Pascale** della Compagnia *La Locandina*. Promotore di numerosi gemellaggi culturali ed editore del giornale *Stampa Sud*, per il suo impegno artistico e culturale ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui quello di *Cavaliere della Cristianità e della Pace*.

La rubrica sul Radiocorriere TV è stata curata da **Nino Bellinvia**. Se volete entrare a far parte dei suoi "artisti alla ribalta" scrivete a imagnificidelle7note@libero.it

Sugli autori segnalati, vedasi nel presente numero della rivista *Poeti nella Società*:

Assunta Ostinato, lettera a pagina 9.
Francesco Russo, presentazione a pagina 18 del libro "*Schegge del mio essere*" e relativa copertina del libro a pagina 30.
Nino Bellinvia, presentazione della *Guida I Magnifici delle 7 note* a pagina 23.

CCHIU' 'NNAMMURATO

'Nu juorno n'è passato dint'a niente e dint'a niente 'n'ato n'è passato...
Sta vita se trascina inutilmente:
tu nun me pienze e j' cchiù 'nammurato.

Scòccano 'e juorne eguale a uno a uno, so' tanta ponte 'e fuoco assaj' cucente.
Me sento sulo, nun tengo a nisciuno e tu si' sempe amara e indifferente.

Sta casa, l'amicizia, mamma mia, pe' mme nun so' nisciuno, nun so' niente: sul'una pò sanà sta frennesia, sul'una pò sanarne overamente.

Sul'una ca nun vò, ch'è indifferente, ca nun me cura e forse penza a 'n'ato. Sta vita scorre e passa inutilmente, mentr'j' so' sempe 'e te cchiù nammurato!

Franco Pietrafitta - Caivano (NA)

LA NOSTRA STORIA

La nostra storia ha il sapore delle lacrime delle vittorie sull'impossibile. Forse è da pazzi amarsi così, ma i pazzi, gli artisti e gli eroi fanno la storia. Abbiamo fatta tanta strada tenendoci per mano e così dobbiamo invecchiare. Rompere le forze significa indebolirsi, restando insieme vinceremo anche l'avversa fortuna. Ti amo e sono sicura di te e dell'eroe bambino che ti sogna dentro. Ti auguro di crescere in progressi ma di non smarrire mai la voglia di fare aquiloni poiché una volta alzati in cielo saranno quei sogni che abbiamo covato e che ora vediamo realizzarsi.

Maria Rosa Gelli

Via Beato Angelico, 8 - 52100 Arezzo
tratta dal volume: "Dietro lo specchio", Laterza, 2003.

RICOMINCIARE

Calda e serena l'ultima spiaggia matura di saggezza.
Ormai vecchi ricordi cullano onde che furono tempestose giustiziere.
Vulcaniche energie dissipate senza risparmio sull'acerba scogliera della gioventù sotto lo sguardo benevolo e la pazienza dei grandi mai stanca di aspettare più giudizio.
Fortunato mortale che conclude canuto il ciclo vitale, poi rari eventi scuotono il grigio torpore che gli ultimi tempi propone un copione scritto e conosciuto da sempre.
Questa sera nella monotonia del giorno avanza l'argenteo grigiore del mare calmo quasi spento mentre intorno brulica la bella chiassosa e frizzante gioventù.
Intanto si ferma il cuore e il passo sulla riva del tempestoso mare giunto al capolinea.
Il tramonto apre la porta della notte e alla speranza di vivere nuove tempeste.

Salvatore Gualtieri - Via Castellino, 115 - Napoli.

FESTA DELLE DONNE

Non spaventarti se le grandinate han già bruciato le gemme alle tue rose.
Rifioriranno malgrado le sferzate che un vento senza sosta le ha piegate.
Non disperarti se le mie risate si sono diradate e indebolite, lunghe distese sognano i pensieri e grandi cascate di lacrime, ho scordato.
Non soffermarti a criticar le spose se di bianco vestite ti appaiono ingiuriose.
Loro non han pupille inaridite, vanno gioiose ed han giurato in chiesa amore per la vita.
Non t'azzardare a falciare le mimose, a mille donne che son coraggiose dovranno dir domani, profumate e festose: "C'è ancor'amore".
Non dirmi che l'aurora non ha più il roseo suo colore solo perché la vita e la fatica han cancellato in te ogni dolcezza.
Come ogni rosa sboccia il suo splendore così ogni giorno in me torna la vita e credo ancora che non è finita, finché la mano stringe tra le dita l'ultima rosa che in casa mia è fiorita.

Rachele Casu - Dolianova (CA)

GIORNATA AUTUNNALE

Pioggerella autunnale
t'ascolto appoggiata al guanciale,
ti guardo dalla finestra
assai dolce cadere sulle fronde
dell'albero di fronte.
Forse non vuoi spaventare
le piume nascoste tra i rami
che trillano in gioiosi richiami.
Il mare lontano
lo vedo stanco, domato,
la terra trattiene le foglie
che il vento spinge gentile.
Ho trovato una spina di grano
ormai vuota,
nata per caso sul prato.
Ora guarda supina
il cielo lontano
accanto a una piuma caduta.
Autunno... con pioggia e sereno,
nell'aria risuona malinconia,
mesta melodia...
son forse le note
della mia poesia!

Adua Casotti - Genova

IL BUIO

Mi sento smarrito
se non ci sei tu!
Il mondo è buio
e l'angoscia mi opprime
lasciandomi
un vuoto nell'anima.
La tua voce mi rincuora
e mi porta lassù
in alto fra le nuvole...
e riscopro il gusto di vivere,
con una donna Meravigliosa,
una storia d'amore pulito.
Mi basta un tuo sorriso,
una tua carezza
e il sole risplende...
così sento guizzare,
tra le tue dita, il mio cuore stanco
che riesce ancora una volta
a cantare.

Giovanni Capasso

Casella Postale 102 - Anzio (RM)
giovanni.capasso@inwind.it

TU MI DAI CALORE

Come sei bella,
con i tuoi capelli,
sciolti sulla tua
profumata pelle.
Come sono belli
i tuoi occhi,
è l'azzurro mare
con la calda brezza.
Com'è bella
la tua bocca,
quando mi baci,
il cuor mi tocchi.
Sei una stella
del Firmamento,
sei lucente,
sei attraente.
Come il sole,
mi dai calore
quando ti stringo
forte sul cuore.

Pietro Lattarulo - Bisaccia (AV)
vedi copertina libro a pag. 30

L'AFFANNO DELL'UNICA STRADA

L'affanno dell'unica strada
che,
ci è dato, di percorrere,
aveva lasciato la data
sulla ghiaia scomposta,
dove era possibile fondere
l'apparenza degli opposti:
l'Origine e la Meta invisibile.
Per gioco o per sfida,
rilasciammo al greve cemento
ma l'Ombra - tua ancella -
ti ha già condotto in altro luogo
dove dimora il Suo popolo,
in uno spazio luminoso
che ti salva da ogni dubbio.
Lo sguardo paziente ascolta
senza chiedere nulla in cambio,
i suoi gesti pacati lacerano
ogni sigillo.
La Sua Parola è balsamo
per le profonde ferite.

Maria Rosaria Rozera

Via De Gasperi, 2 - Canzo (CO)
dal libro "Vita da ricomporre" -
Edizioni Helicon, (PG), 2004.

BANALE

Alla fine della folle corsa
non resterà che dare una scorsa
per vedere ciò che importa.
Non arroganza,
denaro o fama,
me il semplice trascorrere,
il sale e il sole,
l'udire il cuore,
gli occhi vagare
e pensare
che tutto è stato
un momento
...ed è passato;
nuovamente domani saremo
nel creato
forse foglia,
albero o cane.
Di tanta arroganza
ecco ciò che rimane.

Dino Valentino Moro

Via Pontina Km. 103 / 300
04010 Borgo Hermada (LT)

RANDAGIO

Torzetto di mela
scarno e mozzicato
spuntano le ossicina
ruvido randagio.
T'aggiri disperato,
che cerchi?
C'hai trovato
oh, ruvido randagio!
La magra polpa
d'un granchietto seccato
dal sole
dalla salsedine del mare.
Intanto metodiche
le onde disegnano
bagnate ombre
sulla riva
ed i tardi raggi luminosi
rassegnati
il dovere compiono
di cancellarle.
Mozza sta la nera coda
castigata nel tramonto
la storia
d'un povero randagio.

Angela Miniello - Torino

CALENDARIO LETTERARIO 1908

GENNAIO:

Venerdì 10, il filosofo Giulio Cogni nasce a Siena da Giuseppe e da Emma Fumaioli.

FEBBRAIO:

Domenica 2, il poeta Alberto Donzelli nasce a Napoli da Giuseppe e da Maria Amodio.

Mercoledì 26, lo giurista Salvatore Foderaro nasce a Cortale Girifalco (CZ).

MARZO:

Lunedì 9, il poeta Leonardo Sinisgalli nasce a Montemurro (PZ).

Mercoledì 11, alle ore 3, lo scrittore Edmondo De Amicis muore a Bordighera (IM) nell'Hotel Pension de la Reine, al secondo piano, stanza n. 19. Era nato ad Imperia - Oneglia il 31 ottobre 1846.

APRILE:

Sabato 25, lo scrittore Carlo Del Balzo muore a S. Martino Valle Caudina (AV). Era nato a S. Martino Valle Caudina il 31 marzo 1853.

MAGGIO:

Venerdì 1, lo scrittore Giovanni Guareschi nasce a Fontanelle di Roccabianca (PR).

GIUGNO:

Domenica 7, il filosofo Fortunato Brancatisano nasce a Nardodipace (Vibo Valentia).

Mercoledì 10, lo scrittore Antonio Delfini nasce a Modena da Anton Giulio e da Bianca Cavezzo.

LUGLIO:

Martedì 14, lo scrittore Giovanni Mosca nasce a Roma da Benedetto e da Emma Ugolini.

Giovedì 23, lo scrittore Elio Vittorini nasce a Siracusa da Sebastiano e da Lucia Scandurra.

AGOSTO:

Martedì 4, alle ore 18,15, il poeta Giuseppe Chiarini muore a Roma nella casa in Via Cavour, 58 assistito dalla moglie. Era nato ad Arezzo il 17 agosto 1833.

Sabato 15, lo scrittore Anton Giulio Barrili muore a Carcare (SV) nella Villa Maura. Era nato a Savona il 14 dicembre 1836. I funerali a Genova martedì 18.

SETTEMBRE:

Mercoledì 9, lo scrittore Cesare Pavese nasce nella cascina S. Sebastiano, vicino S. Stefano Belbo (CN).

OTTOBRE:

Giovedì 1, lo scrittore Mario La Cava nasce a Bovalino Marina (RC).

NOVEMBRE:

Sabato 14, il commediografo Nicola Manzari nasce a Bari.

DICEMBRE:

Martedì 1, l'etnologo Ernesto De Martino nasce a Napoli da Ernesto e da Gina Jaquinangelo.

Lunedì 21, lo scrittore Luigi Barzini (junior) nasce a Milano. Il padre è il noto scrittore Luigi Barzini, la madre si chiama Mantica Pesavento.

Pasquale Francischetti

RIVISTE E SCAMBI CULTURALI

Riviste che negli ultimi mesi hanno inserito il nome di Poeti nella Società. Si ringrazia.

A.U.P.I. News: dir. Otmario Maestrini - Via Cesariano, 6 - 20154 Milano: anno VII, n.° 27 - marzo 2006 - pubblica il nostro Loco con indirizzo, ampio commento; grazie.

HYRIA: dir. A. La Rocca - Via Tansillo, 4 - 80035 Nola - dicembre 2005, pubblica indirizzo di Poeti nella Società.

IL SALOTTO DEGLI AUTORI: dir. Donatella Garitta - Via Susa, 37 - 10138 Torino - n. 13 / 2006, pubblica recensione di P. Francischetti al libro di Giuseppe Tona.

L'ALFIERE: dir. Dalmazio Masini - C.P. 108 - 50135 Firenze: gennaio 2006 riporta indirizzo di Poeti nella Società.

L'ATTUALITÀ: dir. C.G. Sallustio Salvemini - Via P. L. Guerra, 8/A - 00173 Roma - maggio 2006, pubblica indirizzo rivista di Poeti nella Società, come sempre. Grazie.

NOIALTRI: dir. Andrea Trimarchi - Via Colombo, 13 - 98040 Pellegrino (ME); maggio giugno 2006.

OMERO: dir. Vincenzo Muscarella - Via Delle 5 Strade, 77 - 03011 Alatri (FR) - gennaio marzo 2006: pubblica recensione di Pacifico Topa sull'Antologia di Poeti nella Società e sul libro "I disagi del cuore" di P. Francischetti.

SENTIERI TRA LO SCIBILE: dir. Ottavio G. Ugolotti - Via Geminiano Sup., 58 - 16162 Genova; giugno 2006 - pubblica indirizzo di Poeti nella società, come sempre.

TALENTO: dir. Lorenzo Masetta - C.P. 23 - 10100 Torino - Autori di Talento, giugno 2005, pubblica recensione al libro di Pietro Nigro pubblicato da Poeti nella Società.

UNIVERSO: dir. Simona Taddei - Via della Cava, 269 - 57013 Rosignano Solvay (LI) - marzo 2006: pubblica ampio spazio alla rivista Poeti nella Società, ringraziamo.

VERSO IL FUTURO: dir. Nunzio Menna - Casella postale 80 - 83100 Avellino - aprile giugno 2006, pubblica nome della rivista Poeti nella Società, come sempre. Grazie.

RIVISTE RICEVUTE QUALE SCAMBIO CULTURALE

Bacherontius: dir. M. Delpino - Via Belvedere, 5 - 16038 S. Margherita Ligure (GE) - maggio 2006.

Brontolo: dir. Nello Tortora - Via Margotta, 18 - 84127 Salerno - maggio 2006.

Corrente Alternata: dir. Gianni Alasia - Casella Postale 149 - 10023 Chieri (TO) - n.° 1 - 2006.

Cronache Italiane: dir. Giovanni Marra - Via Parmenide, 144 - 84131 Salerno - aprile 2006.

Fiorisce Un Cenacolo: dir. Carmine Manzi - 84085 Mercato S. Severino (SA) - ottobre dicembre 2005.

Il Club Degli Autori: dir. Umberto Montefameglio - Casella Postale 68 - 20077 Melegnano (MI) - marzo 2006.

Il Convivio: dir. A. Manitta - Via Pietramarina Verzella, 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) - gennaio - marzo 2006.

Il Richiamo: dir. Giovanni Jorio - Via M.a De Prospero, 105 - 71100 Foggia - marzo aprile 2006.

Il Risorgimento Nocerino: dir. Maurizio Caso - Via Barbarulo, 10 - 84014 Nocera Inferiore (SA) - aprile 2006.

La Nuova Tribuna Letteraria: dir. Giacomo Luzzagni - Via dei Longobardi, 14 - 35030 Montemerlo (PD) - n.° 81, 1° trimestre 2006.

Peloro 2000: dir. Domenico Femminò - Via Duca degli Abruzzi, 3 - 98121 Messina - marzo aprile 2006.

Presenza: dir. Luigi Pumpo - Via Palma, 59 - 80040 Striano (NA) - maggio 2006.

CONCORSO INTERNAZIONALE
DI POESIA E NARRATIVA - 2006
LA PULCE LETTERARIA

IL PREMIO E' ARTICOLATO NELLE SEGUENTI SEZIONI:

- SEZIONE A: POESIA INEDITA A TEMA LIBERO (inviare da 1 a 3 poesie di max 40 versi)
- SEZIONE B: NARRATIVA E SAGGISTICA (racconti brevi o saggi). Inviare 1 racconto breve o 1 saggio max 6 cartelle dattiloscritte; ogni cartella di 30 righe da 60 battute).
- SEZIONE SPECIALE: E' prevista una sezione speciale dedicata al VERNACOLO. L'Autore potrà inviare un max di 3 liriche in 3 copie, in uno dei dialetti d'Italia (corredate di traduzione in lingua italiana).

Ogni concorrente potrà partecipare anche a più sezioni inviando la relativa quota per contributo spese di segreteria di EURO 15,00 per ogni sezione, allegati al plico oppure versati sul C/C n.48942155 intestato alla DIBUONO EDIZIONI - Via P.F.Campanile - 85050 - VILLA D'AGRI (PZ)

Gli elaborati di tutte le sezioni dovranno essere spediti allo stesso indirizzo ENTRO il 15 LUGLIO 2006 (farà fede il timbro postale), in 3 copie di cui una sola copia completa di dati anagrafici, numero di telefono e curriculum. E' facoltativo, ma gradito, ricevere gli elaborati anche su floppy disk. La cerimonia di premiazione, si terrà in VILLA D'AGRI (Potenza) SABATO 30 SETTEMBRE 2006. Una giuria composta da Docenti Universitari, Dirigenti Scolastici e Presidenti di Associazioni culturali esaminerà gli elaborati.

Anche quest'anno sarà assegnato il Premio di Benemerita "LA PULCE D'ARGENTO 2006" ad una personalità che si sarà distinta nel campo della cultura, della politica o dello spettacolo.

SEZIONE A
Saranno designati 3 vincitori EX AEQUO, ciascuno dei quali riceverà un premio di EURO 150,00 + artistica pergamena di conferimento. I tre vincitori dovranno preferibilmente presenziare alla cerimonia di premiazione, durante la quale ciascuno di loro declamerà la propria opera, per dare modo ad una Giuria Popolare, selezionata tra i presenti in sala, di designare il SUPER VINCITORE, che riceverà un ulteriore premio di EURO 250,00.

SEZIONE B
1° classificato: EURO 350,00 e pergamena
2° classificato: EURO 150,00 e pergamena
3° classificato: ARTISTICA TARGA RICORDO e pergamena

PREMI SEZIONE SPECIALE
1° classificato: EURO 350,00 e pergamena
2° classificato: EURO 150,00 e pergamena
3° classificato: ARTISTICA TARGA RICORDO e pergamena

DAL 4° AL 6° POSTO: diplomi di partecipazione e pubblicazioni su riviste specializzate. Saranno assegnati ulteriori riconoscimenti e menzioni speciali ai partecipanti al Concorso, presenti alla cerimonia di premiazione. I premi saranno consegnati da personalità del mondo della cultura e della politica.

Tutte le informazioni relative al Concorso, è possibile richiederle alla: Casa Editrice DIBUONO EDIZIONI - Via P.F.Campanile, 97 - 85050 VILLA D'AGRI (Pz) o al numero 0975.354066



Per informazioni: Angela Dibuno - Via Sicilia, 1 - 85050 Villa D'Agri (PZ) - 0975.35.44.39
www.poetinellasocieta.it/dibuonoangela

TRILOGIA DEL BRIGANTAGGIO
di Vincenzo Labanca



Un Brigante Chiamato Libero

Overvo: Come si originarono i Briganti?
Chi furono i Briganti?
Che volevano i Briganti?
Quanti furono i Briganti?
Dove vissero i Briganti?

A queste, e a tante altre domande che la Storia ha rimasto insolute, risponde questo primo e meraviglioso romanzo storico ambientato nella Lucania e nelle regioni limitrofe del Sud Italia al tempo della Occupazione Piemontese del 1860.



Le Memorie di una Brigantessa

Overvo: Come sopravvissero i Briganti?
Chi li aiutò a sopravvivere per dieci anni?
Furono solo uomini i Briganti?
Chi furono le Brigantesse più famose?
Che ruolo ebbero le Brigantesse?

Nella tempesta di una rivoluzione fallita, la struggente storia d'amore di una Brigantessa (Zarafina Cirinelli), che dopo venti anni di carcere parte alla disperata ricerca del figlio, avuto dal suo compagno Antonio Franco leggendario Brigante di Francavilla sul Sinni. Riuscirà a trovarlo?



L'Ultimo Brigante

Overvo: Come morirono i Briganti?
Dove morirono i Briganti?
Chi furono gli ultimi Briganti?
Chi catturò gli ultimi Briganti?
Chi fu Carmine Crocco?

Carmine Crocco, il leggendario guerrigliero Lucano che per oltre cinque anni, a capo di un esercito di tremila uomini, tenne in scacco l'armata piemontese infliggendole sonore sconfitte in memorabili battaglie. Che ne è stato di quest'uomo? Perché il suo nome è stato cancellato dai libri di Storia? Le risposte in questo terzo romanzo di Vincenzo Labanca.

Prezzo di ogni singolo Volume Euro 10,00 - TRILOGIA COMPLETA Euro 25,00
Per informazioni e ordini: lapulceweb@tiscali.it tel. 0975.354066

IO E GLI AUTORI DI POETI NELLA SOCIETA'

Si tratta di un libro contenente giudizi critici scritti da Isabella Michela Affinito su poesie e libri stampati da Poeti nella Società dei seguenti autori nostri associati: Basile Carmela; Bisio Domenico; Borgatelli Maria Antonietta; Bortolozzo Giovannina; Carfora Ciro; Colacino Maria; Contento Pino; D'Acunto Angela; Dibuno Angela; Francischetti Pasquale; Fratti Igino; Lagravanese Salvatore; Lipara Grazia; Milone Giuliana; Mosca Adriana; Mossa Trincas Giovanna; Palazzo Prospero; Papandrea Ernesto; Piccolo Tina; Raitano Rocco; Rescigno Gianni; Tanchis Vinia; Tani Rolando; Tocco Luisa; Vascolo Maria Grazia e Villa Silva Giusy.

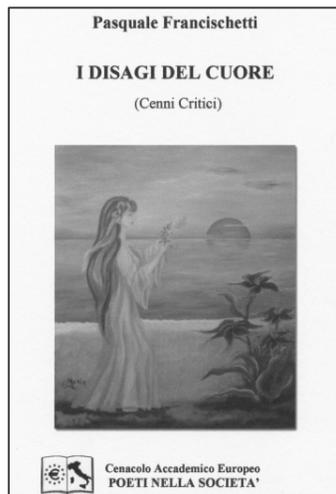
Il volume può essere richiesto alla Redazione di Poeti nella Società - Via Parrillo, 7 - 80146 Napoli, inviando euro 5,00 in contanti. Grazie.



I DISAGI DEL CUORE

Si tratta di un libro contenente alcune prefazioni scritte dal presidente Pasquale Francischetti, per i quaderni stampati da Poeti nella Società dei seguenti autori nostri soci: Alfano Raffaele; Boarelli Rita; Casu Rachele; Clerici Stefania; Colacino Maria; Cuccurullo Maria Rita; Di Nunzio Luana; Dibuno Angela; Esposito Emanuela; Lattarulo Pietro; Leonardi Giuseppe; Nigro Pietro; Omodei Fiorangela; Ostinato Assunta; Papandrea Ernesto; Pullini Virna; Squeglia Maria; Tamburrini Bruna; Tani Rolando; Turco Baldassarre; Vascolo Maria Grazia e Zedda Giancarlo.

Il volume può essere richiesto alla Redazione di Poeti nella Società - Via Parrillo, 7 - 80146 Napoli, inviando euro 5,00 in contanti. Grazie.



Ivana Burattini è nata ad Ancona nel 1951. Poetessa, scrittrice e artista grafica di una propria esclusiva creazione: "astralismo". Ha iniziato la carriera artistica all'età di 18 anni partecipando a numerosi premi letterari. Nel 1995 ha pubblicato un libro a carattere paranormale autobiografico: "E lo spirito risorgerà canti dall'aldilà", con il quale ha vinto il primo premio "Fanum fortunae" nel 1996, il 3° premio internazionale "Omaggio a Verga" e altri. Come pittrice grafica ha ricevuto diversi primi premi internazionali. Ha tenuto trasmissioni radiofoniche su "Radio Marche" di poesia e di parapsicologia con "L'angolo del mistero" ed ha pubblicato articoli su "La Gazzetta".



Studio: Via Livio Cambi, 10 - 60131 Ancona.

Bruna Tamburrini vive a Montegiorgio, una bella cittadina in provincia di Ascoli Piceno e collabora con L'Associazione Letteraria Italiana "Penna d'Autore", l'Accademia Internazionale il "Convivio" e il Cenacolo Accademico Europeo "Poeti nella società". E' autodidatta, dipinge da molto tempo ed ha perfezionato la sua arte nel lungo periodo veneziano quando, negli anni Ottanta, è entrata in contatto con importanti artisti. Le sue pitture sono realizzate con diverse tecniche, dall'acrilico, all'olio, al collage ecc. I soggetti sono svariati e vanno dall'astratto al figurativo e al paesaggistico. Ha pubblicato una silloge di poesie intitolata "Frammenti" e un saggio: "Scrittori, poeti, correnti letterarie. Brevi saggi di Letteratura dal Duecento ai giorni nostri", con il quale ha vinto, nel 2003, il premio della critica "Francesco De Sanctis". E' stata componente di diverse giurie nei concorsi letterari.



Studio: Montegiorgio (AP), Via Angelelli, 11

A Palazzo Guarienti, Via Murari in Valeggio sul Mincio (VR), nella "Galleria d'Arte Giorgio Foroni", in una Mostra Collettiva Permanente (da me ideata e realizzata) il "Gruppo Artisti Valeggiani": R. Marchesi, D. Farinelli Carteri, C. Venturi Leoni, E. Baetta, N. Cordioli, B. Rossi, e Finardi, sta riscuotendo un meritato successo di critica e di pubblico.

Daniela Farinelli Carteri, valida pittrice, presenta una serie di dipinti con tecnica ad olio: paesaggi, e componimenti floreali, in atmosfere delicate, elaborate di getto, con voce suadente, articolata attraverso un attento studio degli impressionisti e dei macchiaioli; ma con uno stile tutto suo, coerente, filtrato dalla sua sensibilità ricca di poesia e di silenzi incantati che invitano alla meditazione.

Carla Venturi Leoni, appassionata acquafortista, valeggiana di nascita, vive a Verona. Nelle sue opere si prefigge obiettivamente una rappresentazione fedele della realtà, in paesaggi, in plaghe selvose in riva al Mincio, evocando sogni, ed esperienze romantiche e stati d'animo che sanno indubbiamente di nostalgia, di bellezze della natura che conducono all'Amore di Dio.

Elisa Baetta, giovanissima disegnatrice che già conosce la bellezza delle linee a penna e inchiostro. Dalle sue piccole opere (piccole di formato) emerge una notevole sensibilità artistica. Il risultato che finora ha ottenuto è sicuramente buono e potrà essere proficuo, in futuro, nel programmare la realizzazione di incisioni, oppure di disegni in digitale.

Nicola Cordioli, predilige un linguaggio pittorico paesaggistico surreale. Presenta creazioni dal contenuto quasi gestaltico, spontaneo, da cui traspare un'anima che sa scrutare in ogni cosa bella i disegni della bontà divina. E' essenzialmente tendente a coniugare stesure di colori con grovigli di emozioni che rammentano ermetiche poesie ungarettiane.

Bonfiglio Rossi, pittore e scultore, crea paesaggi borghettiani e nature silenti di impronta e colore perfettamente realistici, ottenuti con un disegno preciso, con mano ferma crea la bellezza dei nostri paesaggi abbracciati dalle colline moreniche e l'incanto di ogni cosa amata. La sua sensibilità estetica traspare da ogni dipinto con intensità ammirevole. Bonfiglio è anche valido scultore.

Finardi, scultore, pittore, le cui tendenze sono da considerare nettamente opposte all'espressività realistica dei suddetti Artisti del "Gruppo"; tendenze sfocianti in un genere informale, quasi hartunghiano, in una ricerca compositiva di figure, di oggetti metallici assemblati, di dipinti a ruggine, di cose, anche dimesse, ma rese vibranti da valori cromatici.

La mostra collettiva permanente è aperta al pubblico ogni domenica ore 10/13 e 16/20. Nei mesi invernali solo la quarta domenica di ogni mese.

Rita Marchesi - Valeggio sul Mincio (VR)



Anna Achmatova

Nasce il 23 giugno 1889 a bolscoj Fontàn. Il suo vero nome è Anna Andreevna Gòrenko. Pochi mesi dopo la sua nascita la famiglia si trasferisce a Pietroburgo.

Nel 1905 si iscrive alla Università di Kiev. Nel 1909 sposa il poeta Nikolaj Gumilev e durante il viaggio di nozze a Parigi incontra il pittore Amedeo Modigliani, allora ancora sconosciuto. Nel 1911 comincia a pubblicare le prime liriche su varie riviste e l'anno dopo esce la sua prima raccolta dal titolo "Sera".

Nel 1914 la seconda raccolta "Rosario" e tre anni dopo la terza raccolta "Lo stormo bianco". Nel 1918 dopo il divorzio, sposa il poeta Vladimir Silejko; nel 1925 sposa in terze nozze lo studioso d'arte Nikolaj Punin, dal quale si separa nel 1938.

Nel 1960 pubblica un libro di saggi: "Poema senza eroe".

Nel 1964 viene in Italia dove riceve il premio Etna-Taormina. Muore a Domodedovo (Mosca) il 5 marzo 1966.

Consci che siamo inermi e nulla possediamo, che ogni cosa è persa - così che ogni giorno è anniversario di memoria - sulla nostra passata ricchezza e sulla grande munifica dea abbiamo iniziato a comporre canzoni.

Sei pensosa, amabile memoria! Mi tocca cantare arsa nel tuo fumo mentre gli altri danno solo la fiamma per scaldare l'infreddolita anima.

Le mie lacrime sono necessarie per intiepidire il loro corpo sazio...

Per questo, o Signore, ho cantato, per questo ho voluto l'ostia dell'amore!

Che io beva il mio veleno e diventi muta, l'esitante gloria obnubila con l'accecante oblio.

Ho smesso di sorridere, le labbra sono gelate, ad una sola speranza segue più di una canzone. Senza colpa cederò il canto al riso e alla profanazione, ché al colmo del dolore per l'anima è il silenzio d'amore.

Anna Achmatova



LA POESIA E' GIOVANE

SONO FELICE

Questa volta lasciami essere felice, non è successo nulla a nessuno

%

non sono in nessun luogo, semplicemente sono felice nei quattro angoli del cuore, camminando, dormendo o scrivendo. Che posso farci, sono felice, sono più innumerevole dell'erba nelle praterie, sento la pelle come un albero rugoso, di sotto l'acqua, sopra gli uccelli, il mare come un anello intorno a me, fatta di pane e pietra la terra l'aria canta come una chitarra.

Pablo Neruda

(Parral 1904 - Santiago 1973)

CHI SONO

Son forse un poeta? No, certo. Non scrive che una parola, ben strana, la penna dell'anima mia: <<folia>>. Son dunque un pittore? Neanche. Non ha che un colore la tavolozza dell'anima mia: <<malinconia>>. Un musico, allora? Nemmeno. Non c'è che una nota nella tastiera dell'anima mia: <<nostalgia>>. Son dunque... che cosa? Io metto una lente davanti al mio cuore per farlo vedere alla gente. Chi sono? Il saltimbanco dell'anima mia.

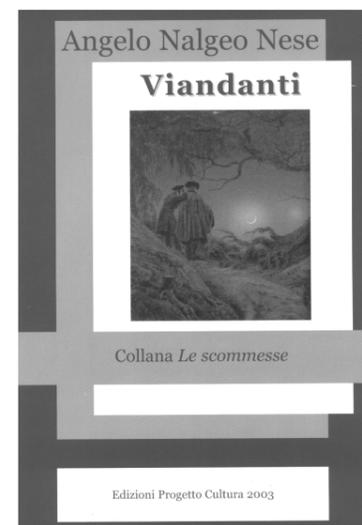
Aldo Palazzeschi

(Firenze 1885 - 1974)



VIANDANTI di Angelo Nalgeo Nese Edizioni Progetto Cultura 2003 - Roma, 2005

"Viandanti", si legge nell'introduzione di Alessandra Simonetti, "traccia un singolare parallelismo tra memoria e amore, unici immutabili a poter riscattare l'uomo dall'insignificanza del tempo mortale". E tale parallelismo Angelo Nalgeo Nese lo raggiunge alter-

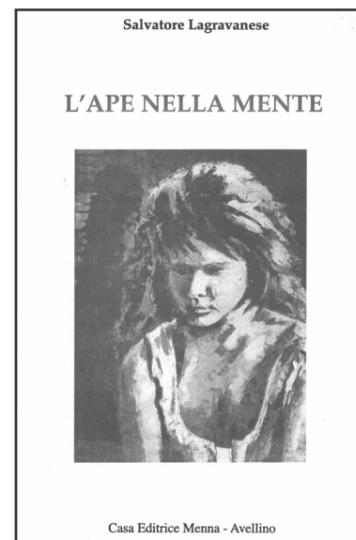


nando prosa e poesia in un percorso che liricamente è intenso, vibrante, suadente e per certi versi anche nuovo. Vita e morte fanno il pari, dando al contesto scritturale una valenza universale che si basa su sentimenti genuini, forti, come forte e genuina devono essere (sempre e comunque) l'amicizia e l'amore. Giustamente, com'è stato evidenziato in quarta di copertina, anche "i libri di una piccola casa editrice possono regalare grandi emozioni"; ebbene, questa nuova fatica di Angelo Nalgeo Nese, che segue in ordine di tempo le opere "Attimi e sogni", "Ombre e silenzi" e "Prigionia", suscita non poche e reali emozioni. E questo per il fatto che il linguaggio usato e calzante, mai fine a se stesso ed artefatto. Come a dire che il narrato e il poetico sono un tuttuno inscindibile, una catena concentrica, quasi un tracciato che tra dolcezza ed amaritudine lascia nel lettore un calco indelebile. "I protagonisti - ha scritto ancora Alessandra Simonetti - vivono in ogni momento la possibilità della morte, che non si riduce al solo evento terminale del decesso, ma coincide con lo stesso divenire e passare delle cose". Ed è vero, verissimo. Angelo Nalgeo Nese, in pratica, rivisitando un genere letterario abbastanza insolito nel contesto scritturale d'oggi, ossia il prosimetro, allunga il suo dire ben oltre il vissuto, scavalcando così ogni recinto ed ogni barriera fino a raggiungere l'acme nella consapevolezza che, sì, "il tempo è denaro", ma anche che "il denaro non compra il tempo" e che, forse, "siam liberi solo di sognare / o, quando si può, non meditare".

Fulvio Castellani

L'APE NELLA MENTE di Salvatore Lagravanese Casa editrice Menna - Avellino, 2005

Di Salvatore Lagravanese e della sua poesia hanno scritto in tanti evidenziando la sua continuità espressiva ed il suo grande amore per la scrittura. In questa sua ennesima prova, che racchiude una trentina di brevi componimenti poetici ed



una favola, si nota immediatamente la semplicità del suo linguaggio e la ricerca non già dei facili effetti bensì di un messaggio di luce e di speranza. Usa allegorie e metafore, parla d'amore e di piccole-grandi verità di ogni giorno, di momenti legati al proprio io.

"La sua - ha scritto nella postfazione Nunzio Menna - è poesia lirica in cui i più intimi sentimenti si esprimono con metafore vaghe e segnanti che alludono ad un riserbo interiore con versi brevi e parole di grande significato allusivo". In effetti, nella sua semplicità, Salvatore Lagravanese trova lo spazio giusto in cui veicolare presenze e tormenti, memoria e sillabe calde di fede e d'amore.

Se un tanto vale per la poesia, nella favola, scritta altrettanto semplicemente, il gioco del tempo e degli affetti vive di un castello di sentimenti fino a trovare alla fine una felice conclusione.

Sia con la poesia che con la narrativa, comunque, Salvatore Lagravanese dimostra di potersi raccontare, e di raccontare, nel segno di una genuinità non comune e tale da avvalorare le sue attese più nascoste.

Fulvio Castellani

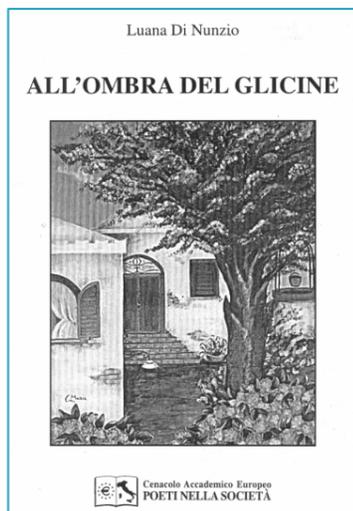
Via Canonica, 5 - 33020 Enemonzo (UD)

Salvatore Lagravanese - Via S. Ciro, 5 81033 Casal di Principe (CE)

A lato: Angelo Nalgeo Nese - Via Barone, 11 84081 Baronissi (SA)

ALL'OMBRA DEL GLICINE di **Luana Di Nunzio**
Poeti nella Società - Napoli, settembre 2005

Questa di Luana Di Nunzio è certamente una poesia introspettiva ed esistenziale, che pare intraprendere un cammino solitario nel panorama letterario odierno. Volendo, però, non bisogna stupirsi più di tanto, poiché, forse, siamo tutti viaggiatori solitari in una società che si allontana sempre più dai suoi valori umani,



atavici ed universali. Sono poesie brevi, momenti ispirativi che nascono nell'arco di un momento e che finiscono lì senza la possibilità di avere un seguito. *"Attimo che fugge via, / come abbraccio d'addio / sul solitario marciapiede / di una vecchia ferrovia"*. E' chiaro, però, che bisogna stare attenti a non interpretare semplicisticamente i versi di questa poetessa, la quale ha inteso spiccare i voli della sua fantasia inventiva o riflessiva. In realtà i suoi versi nascondono una richiesta di comprensione, un desiderio di libertà interiore ed esteriore che tarda a realizzarsi, e ancora il bisogno amorevole di essere compresa come una persona normale, come una creatura viva che vuole ritornare alla vita.

"Malinconia del cuore / senso del non ritorno / sconforto e sordo dolore". La sua, quindi, è una poesia che merita di essere segnalata anche al di fuori delle vicende descrittive; essa è simbolica, sotto certi aspetti, ed opera in precisa concordia con le suggestioni trasmesse dal suo animo. *"Ti ho veduta camminare / per le strade a piedi nudi, / rincorrevi un falso sogno / di libertà"*. Come si può notare, la densità delle immagini offre un bagaglio della memoria del tutto personale, che tende ad unire gran parte di questa raccolta in una struttura saldamente autobiografica. Da ciò trae probabilmente origine quella sua solitudine, spesso involontaria, che di solito ha il potere di immergere i giovani in uno stato introspettivo incerto ed indefinibile.

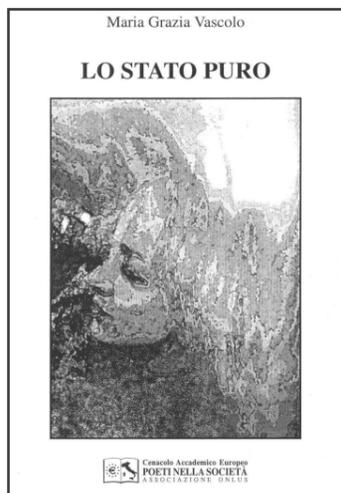
Dentro questo contesto, anche noi auguriamo a Luana Di Nunzio di ritrovare una più esplicita partecipazione emotiva alla vita.

Pasquale Francischetti

Prefazione tratta dal volume "I disagi del cuore"
vedi libro a pagina 26.

LO STATO PURO di Maria Grazia Vascolo,
Ediz. Poeti nella Società - Napoli, Anno 2004.

In controtendenza allo stato impuro delle cose, Maria Grazia Vascolo, insegnante di Materie Letterarie a Succivo, provincia di Caserta, nonché poetessa e amante del teatro, ha portato avanti il suo pensiero personale fino alla pubblicazione di questo volumetto di poesie, in qualche modo



affine alla purezza del cristallo. Per lei il concetto di limpidezza si associa all'amore vero capace di far germogliare emozioni autentiche, quelle che allontanano le paure e fanno veramente gustare la vita. Lo stato puro c'è, bisogna solo scovarlo laddove l'impurità non ha avuto l'innesto, profanando gli esseri e le cose; sì, perché l'impurità equivale alla decadenza e quindi corruttibilità che inevitabilmente distrugge. Ma c'è un'eccezione a questo, un freno che l'autrice ha posto al fenomeno della caducità, con la poesia e l'amore appunto. L'intera silloge è composta da versi in cui ella non ha fatto altro che deliziarsi e deliziare con il voler assolutamente amare, il voler vivere, il voler credere, il voler essere, il voler agire e non, il voler risolvere le problematiche dell'amore, lottando con le armi della poesia. In questa chimerica lotta clandestina - dacché si svolge nella parte più complessa dell'animo della Vascolo - fermentano mille domande a cominciare da *"Cosa cerchi uomo! / Tutto puoi trovare, / se non rinneghi / te stesso. / Cosa cerchi / nello specchio? / La tua immagine / riflessa che non c'è? / Che cerchi da me? / Chimere? / E' una chimera / insegnare? / Possibile è... / aiutare a scoprire, / a capire, amare. /"* (Da "Cosa cerchi?"). La plausibilità o meno di un amore puro sta nel crederci e convertire anche gli altri al possibile evento, a cui l'intera umanità è scettica. *"Se vivo credo. / Se amo credo. / In ogni dove / credo. / In ogni mia / azione o pensiero / credo. / Credici, credici. / Se credi davvero / ogni cosa diventa / reale... vera. / S'intravede. / S'avvera. /"* (Da "Credici"). L'intensità concettuale di Maria Grazia Vascolo presente in questo florilegio, supera il candore delle idee tutte e chissà se alla fine della lettura ci si sentirà notevolmente arricchiti, come se avessimo ricevuto in dono un purissimo diamante.

Isabella Michela Affinito ... vedi a pag. 26

Carissimo Pasquale, non devi affatto scusarti per il ritardo con il quale mi hai inviato il bollino 2006 per la tessera; immagino che tu sia molto impegnato. Ho ricevuto la rivista di febbraio con acclusa l'antologia ed infatti ti avevo inviato immediatamente una e-mail per ringraziarti, ma presumo che tu non l'abbia letta. Comunque desidero rinnovare la mia sincera gratitudine per lo spazio che mi hai dedicato nella rivista e per aver pubblicato la recensione al mio libro, curata dalla poetessa e critico letterario Isabella Michela Affinito. Ho apprezzato molto anche l'antologia del Concorso Redazionale 2005 ed ho trovato corretto l'inserimento delle liriche di tutti coloro che vi hanno aderito e che sono stati votati. Personalmente trovo interessante leggere poesie di altri autori, perché la lettura arricchisce sempre l'anima e l'intelletto. Spero che tu stia bene e che la tua attività possa incontrare le meritate gratificazioni. Ancora complimenti per la rivista, che leggo ogni volta con piacere. Con amicizia e cordialità.

Giancarlo Zedda - Via Privata Elsa, 10 - Genova



Caro Francischetti, ultimamente le fasi più importanti della donazione all'Archivio di Stato della città di Pistoia, di tutto il mio archivio personale, eccomi in grado di riprendere i rapporti a lungo interrotti con coloro che mi piace considerare "amici" di lettere. Grazie per la nostra "Rivista" che ricevo e leggo con piacere e complimenti perché state proprio facendo un ottimo lavoro sia dal punto di vista grafico che nella scelta dei contenuti, sempre molto validi. Le unisco copia della IIª edizione del Catalogo che, nella parte riservata ai documenti storici, ha già avuto un notevole incremento rispetto alla prima edizione che le avevo inviata. Con i migliori e più cordiali saluti. **Licio Gelli** - Arezzo.

(vedere il Catalogo in quarta pagina di copertina)



Gentile Francischetti, mi congratulo per la rivista, molto ricca di immagini e chiara per la lettura. Ritengo che la Vs. Associazione sia molto onesta, in quanto non c'è alcuna speculazione di richieste assurde di denaro ai poeti ed artisti. Molte associazioni vendono i titoli a caro prezzo ed anche i Premi con titoli onorifici ad alto livello costano somme incredibili. Personalmente rifiuto sempre ogni tipo di titolo che mi vogliono dar merito senza concorso. Titolo acquisito per merito alla poetessa... Accademia... Euro 150/00 o 200/00 euro. Per fortuna che non ho denaro da comprarmi un titolo.

Ivana Burattini - (vedi Burattini a pagina 7).



Gentile Francischetti, ho ricevuto la rivista gennaio febbraio insieme all'Antologia del Concorso redazionale 2005. Accludo quota per ricevere i fascicoli: "I disagi del cuore" di Francischetti e "Io gli amici e tanta poesia" di Antonio Tiralongo. Ho letto della poetessa Adriana Scarpa, la vita è così piena di imprevisti, ci coglie sempre impreparati, nell'unica cosa... Tutti sappiamo, ma è l'unica, non abbiamo ancora imparato ad accettarla. Saluti da **Assunta Ostinato** - Rione Risorgimento, 35 - Capua



Gentile Francischetti, ho deciso di aderire alla vostra rivista letteraria "Poeti nella Società", perché accertata la vostra serietà, sono convinto che aderire alla vostra rivista sia una occasione per non perdere il filo così importante della comunicazione. Qualche anno fa scrissi una raccolta di poesie, che prima sembravano servire a me stesso, la tenni chiusa nel mio cassetto per qualche anno. Nella mia raccolta tentai di inventare un linguaggio nuovo, cercai di togliere le catene della vecchia espressione che forse ancora oggi imprigiona l'autore a vecchi schemi che senza falsa modestia credo ormai superati, senza per questo volere offendere la memoria dei tempi. Nella mia silloge tentai di fuggire dalle mie singole emozioni, e cercai di trasportare il noi più profondo in una espressione poetica dove mi aggrappai spesso alla traduzione ermetica che cercasse di trasportare l'uomo verso quell'ignoto desiderio di rendere partecipe il cuore che anche senza parole cercasse il suo bisogno universale, di incontrarsi col suo simile, e trarre dalle catarsi di ognuno un trasporto leggero fra il conscio e l'inconscio, dove l'obiettivo unico era uno, quello di ritrovarsi a quella fontana, che insonne scorre insieme all'antico, eterno amplesso che formula vite e crea inesorabili destini. Cordialmente.

Michelangelo Tocci - C/da Cuccio, 1 -87060 S. Giorgio Albanese (CS). (vedi libro Tocci a pag. 20).



Gentile presidente, le invio due copie del mio ultimo libro "Foglie d'anima", finalista ad un concorso di poesia indetto dalla AUPI e le sarei grata della recensione. A chi fosse interessato all'acquisto posso recapitarlo per la somma di €. 5,00; compresa la spedizione. Con viva cordialità **Antonietta Germana Boero** - Piazza G. Ferraris, 1/A/8 - 16142 Genova.



Carissimi Soci, ho appena finito di leggere l'Antologia del Concorso redazionale 2005, grazie al quale abbiamo avuto modo di convergere I NOSTRI SENTIMENTI attraverso le NOSTRE OPERE, ed è con vivo entusiasmo che voglio congratularmi con la nobiltà d'animo di tutti i partecipanti.

Angela Miniello - Via Testona, 12 - 10127 Torino.



Carissimo Francischetti, sono entusiasta del nuovo periodico, è proprio bello. Il nuovo formato mi dà l'impressione che insieme alla sua misura sia aumentata anche l'importanza di ciò che rappresenta. Poi se dal numero maggio-agosto aumenterà di altre 4 pagine sono ancora più contenta perché ci sarà maggiore spazio per tutti. Invio i miei migliori auguri per il suo generoso e costante impegno per il periodico. Dio la custodisca sempre.

Carmela Cerrone - Cesa (CE).



Egregio sig. Francischetti, ho ricevuto il n.° 14 della rivista - Poeti nella Società - la cui lettura mi ha dato un vero piacere. Voglio ringraziarla per la sua solerte opera, e per la soddisfazione che ho provato riguardante la presentazione del mio primo quaderno di poesie e racconti "Riflessi d'amore", nonché per la pubblicazione della mia poesia. Sono oltremodo lieto di conoscere tanti esimi poeti, scrittori e pittori citati nella rivista e di leggere e apprezzare le loro opere presentate. Le porgo i miei distinti saluti.

Mauro Paone - Via M. Pomilio, 9 - 80147 Napoli.



Gentile Francischetti, se possibile, vorrei, attraverso lei, far giungere il mio più vivo ringraziamento al poeta **Ciro Carfora**, per la sua recensione a "Filtro d'assenza", pubblicata nel numero 13 della rivista. E' un'analisi attenta e partecipe che schiude al lettore alcuni miei "modi di essere", di pormi, attraverso le pagine della raccolta. L'immagine delle "fotografie" si sposa perfettamente con il mio tentativo di descrivere l'amore attraverso una serie di particolari che "fermano", che "fissano" un rapporto che si svolge conoscendo, come qualsiasi altro rapporto, alti e bassi. L'unico concetto sul quale non sono d'accordo è l'accostamento audacia-trasgressione, non credo che la condivisione attraverso una forma d'arte di certi particolari intimi (ma cosa non è intimo, in una storia d'amore?) sia una forma di trasgressione. Ma questo fa parte del "sentire" soggettivo, che ovviamente spesso non coincide. Intorno a qualsiasi opera ci sono tante verità quanti sono i lettori, e tutte vanno a sommarsi a quella dell'autore. Sono, tutte allo stesso piano, e concorrono a gettar luce come fari, sull'opera. Attraverso lei, Francischetti, vorrei porgere a **Ciro Carfora** il mio "grazie!" di cuore per il fascio di luce ricchissimo che ha donato a "Filtro d'assenza". Concludo questa breve lettera con una piccola proposta: per invogliare gli "intrecci di opinioni" tra i vari autori, secondo me fondamentali per un confronto costruttivo nel nome della comune passione, oltre all'indirizzo di residenza non si potrebbe aggiungere l'e-mail e il proprio sito per chi ne possiede uno? Io sono in contatto con molte per-

sone ma - ahimè - ho dovuto accorgermi che pochissimi, anche tra gli amanti della parola scritta, usano corrispondere con le lettere "tradizionali", cosa che invece io adoro. Indubbiamente rispetto alle e-mail sono decisamente più lente e "faticose", e in un'epoca che offre mezzi molto più comodi e veloci, forse certe conseguenze sono semplicemente inevitabili. Nel salutarla cordialmente, auguro per il 2006 una diffusione sempre maggiore alla bella rivista e alle interessanti iniziative. **Francesco Sicilia** - Via Giordano, 23/A/7 - 84043 Agropoli (SA) - e-mail: francesco.sicilia@aliceposta.it - www.animapersa.net

Caro Sicilia, approfitto di questa tua per rivolgere un invito a te ed a tutti i nostri soci, in particolar modo ai Responsabili delle sezioni periferiche. Intanto la tua lettera ci è giunta in modo "tradizionale", mentre avresti potuto inviarla tramite e-mail, facendo risparmiare alla redazione il tempo per riscriverla a computer nella rivista. Invito, pertanto, tutti quelli che ne hanno la possibilità, di inviare le notizie da pubblicare tramite e-mail: ci farete risparmiare tempo e altro. Grazie! Il Presidente.



Carissimo Pasquale, ti invio la quota per ricevere il tuo "I disagi del cuore" e "Io gli amici artisti e tanta poesia" di **Antonio Tiralongo**. Appena ti sarà possibile gradirei vedere pubblicata una recensione al mio libro "Astronavi dell'anima" che ti inviai mesi fa. Ma, capisco i tuoi impegni. Comunque grazie.

Pietro Nigro - Via Vespucci, 70 - 96017 Noto (SR)
e-mail: kxgfpn@tin.it



Spett. redazione Poeti nella Società, comunico notizie relative ai miei ultimi premi: Premio speciale giuria concorso nazionale "Picena" per la poesia - Premio speciale giuria concorso "G. D'Annunzio" per la pittura e 2° premio concorso "Città di Viareggio". Invio volume qui raffigurato a pag. 30.

Maria Teresa Cortese - S. Benedetto del Tronto AP



Caro Pasquale, ti invio alcune notizie: Al Premio Termopoli d'Italia 2005 (Castel Morrone - Caserta - ha vinto il premio speciale AIMO per la Poesia il "Sorriso dei giovani". Ti informo che durante l'anno scolastico 2005 - 2006 ho intrattenuto corrispondenza per la Scuola Primaria di Solofra (AV) e di Montefusco (AV) nell'ambito del progetto scolastico "Piccoli Poeti Crescono". In data 25.03.2006 nell'ambito della manifestazione della VI Edizione del Premio "Città di Solofra", ho ricevuto il Premio alla carriera di scrittore poeta per il costante impegno a favore dell'Irpinia.

Un abbraccio **Michele Luongo** Visita il sito: www.micheleluongo.it. Grazie.

CURATO DA "IL PIANETA DELL'AMORE" IL
**DIZIONARIO ANTOLOGICO DEGLI
ARTISTI ITALIANI** di **Gilbert Paraschiva**

Ha finalmente visto la luce (anche in Internet lo si può leggere) il **Nuovo Dizionario Antologico degli Artisti Italiani**, frutto di mesi di sacrifici e di lavoro del nostro **Gilberto Paraschiva**, che lo invierà ai **167** illustri personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo nello stesso biografati. Chi avrà



occasione di leggerlo scoprirà bosco e sottobosco di una folta schiera di cantanti, poeti, pittori, musicisti, scrittori ecc., tutti alfabetizzati ed illustrati a dovere in questo straordinario volume. L'ottanta per cento degli Artisti (dei quali il Dizionario riporta persino indirizzo, foto e recapito telefonico) non ci risulta abbia allargato la propria fama al di fuori dei confini nazionali ma, a **Gilberto Paraschiva**, è bastato quel venti per cento di personaggi d'alto valore artistico, per far sì che il "suo" libro possa riscuotere successo e simpatia da parte di tutti i lettori e non solo da parte dei succitati **167** Artisti. I direttori di importanti testate specializzate e presidenti di accademie, (vedi **Bellinvia, Delpino, Izzo, Francischetti, Manzi, Melillo, Menna, Nesi, Tortora, ecc.**) anche loro biografati, avranno modo di conoscersi ancor meglio fra loro e, con loro, tutti i poeti e cantanti che scopriranno o troveranno il modo - come dice il noto giornalista **Rodolfo Amodeo** nella sua Prefazione - grazie ai numeri di telefono e cellulari pubblicati - di allacciare rapporti di amicizia. Siamo pienamente convinti pertanto che questo **Dizionario Antologico**, come lo è stato per i precedenti volumi di **Gilbert Paraschiva**, "**Cantanti in Paradiso**" e "**Ma 'ndo vai...se la banana non ce l'hai!...**", riscuoterà lo stesso successo e la stessa simpatia. Il nostro **Gilbert** è dello stesso avviso di **Madre Teresa di Calcutta** che dice: "**Nella vita, non importa far grandi cose ma farle soprattutto con grande amore!**"

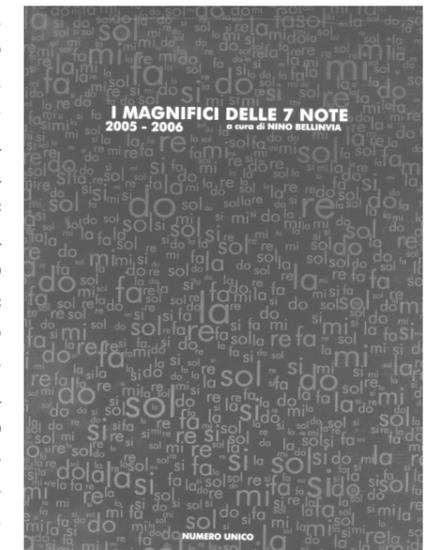
Marie Christine Fournier

Per i lettori di "Poeti nella Società" il volume sarà inviato per la quota di € 10,00 + spese postali. Inviare la richiesta su carta intestata del Cenacolo, accludendo quota a: **Gilberto Paraschiva** - Casella Postale 100 - 98030 Trappitello (ME). 392.868.97.55

M 7 N 2007 Guida Musicale Internazionale a cura di **Nino Bellinvia** - Redazione: c/o Uncla - 20122 Milano - Indirizzare ogni corrispondenza a: **Nino Bellinvia** - C.P. 153 - 74016 Massafra / TA Tel/fax 0998809856 e-mail: imagnificidelle7note@libero.it
COMUNICATO

Gentile artista, Le comunico che sono al lavoro per preparare la nuova edizione della guida M7N che verrà stampata entro fine anno con spedizione entro gennaio 2007. Importante. Nella guida vengono inseriti gratuitamente agenzie teatrali, arrangiatori, associazioni, case discografiche, edizioni musicali, festival e concorsi, produttori discografici, studi di registrazione. Inviare dati con autorizzazione di pubblicazione. Anche gli artisti che non desiderano inviare alcun contributo possono essere inseriti gratuitamente (senza diritto a ricevere copia) con nome, indirizzo, e-mail, telefono e qualifica artistica, oltre a brevissime notizie. Prima di decidere la stampa, ho molto riflettuto in quanto le spese di stampa, segreteria, spedizione ed altro, diventano sempre più proibitive. Nulla viene chiesto per il tempo da me dedicato. Per chi desidera un maggiore spazio si chiede solo un contributo per affrontare le spese. Mi auguro quindi voglia dare la Sua adesione e farla dare ai Suoi amici I contributi possono essere inviati in francobolli, in contanti (o in assegno, intestato a **Bellinvia Antonino**) in busta assicurata, in unica o più soluzioni: A - Inviando contributo di euro 50,00 si ottiene inserimento notizie in circa 25/30 righe (la quota comprende anche copia del volume, spedizione raccomandata, bustone e spese segreteria); B - Inviando contributo di euro 100,00 si ottiene inserimento notizie in circa 35/40 righe più foto originale oppure copertina Cd (la quota comprende anche quanto indicato al punto A). Decida Lei e mi faccia sapere al più presto. La ringrazio per la Sua comprensione e per la collaborazione. Se desidera ricevere bozza stampa a suo tempo, invii francobollo per risposta. Grazie per la collaborazione e cordiali saluti **Nino Bellinvia**

Eventuali aggiornamenti devono pervenire entro settembre 2006. Le notizie inviate saranno rielaborate. Inviare francobollo per ricevere bozza stampa.



Poesia Un abbraccio di pace di Luigi Alberano

La composizione di Luigi Alberano è forse utopica, ma auspicabile, una scena che tutti vorremmo vedere: la pace fra palestinesi ed israeliani. Il conflitto, che da anni insanguina queste terre, tanto care per i valori cristiani, ha provocato lutti e distruzioni, ma, soprattutto, ha concentrato un odio quasi folle a tal punto che ci sono attacchi terroristici inimmaginabili. Basti pensare ai "kamikaze", votati alla morte per un falso ideale. Luigi Alberano immagina che due ragazzi, un palestinese ed un israeliano, si abbraccino quasi a suggellare una pace che ancora manca. Potrebbe significare ideologicamente la fine del violento contrasto ed una pacificazione auspicata da tutti. Tale gesto di amicizia si indirizza "verso / un futuro non solo di pace, / ma anche d'amore fraterno" soprattutto metterebbe fine ad "un odio insensato ed armato / non giustificato". L'autore ha voluto, con questi pochi versi, dire una sua parola, stimolare un maggior senso di comprensione fra questi due popoli che la storia ed il destino ha collocato su quelle terre che, per i cattolici, hanno un valore inestimabile. Luoghi sacri testimoni della nascita e della evangelizzazione che il Cristo ha portato, purtroppo pagando con la vita la grettezza e l'avversità di un contrasto religioso.

Poesia Silente pace di Nunzia Amato

Uno scorcio impressionante di una realtà attualissima, ma anche sovente ci vede disattenti ed insensibili; è ubicata nei luoghi ove la guerriglia, il terrorismo, diuturnamente, mietono vittime innocenti. "Silente è / l'urlo / di pace oltre confine, / ove paventano i cuori / nelle trincee del terrorismo". Questi focolai sono dislocati in diverse plaghe del globo, plaghe note, oppure sconosciute, ove "la tormenta della violenza", rende la vita impossibile, dato che il rischio di perderla è costante. I mas media televisivi mostrano i volti di queste popolazioni con "Occhi smarriti / nella speranza dell'alba nuova". Speranza che viene carezzata da molto tempo, ma che non fa intravedere l'arrivo. Ammirabile lo spirito di sacrificio dei soldati di altre nazionalità che si sono recati in questi inferni di fuoco per portare maggiore libertà e democrazia. C'è chi ha perduto la vita per questi ideali! Nel ricordo di questi valorosi c'è la "speranza dell'alba nuova", La poetessa invoca: "Pace fra le mani / dell'uomo che impugna l'arma", perché finalmente un giorno si possa guardare: "oltre il tramonto" e realizzare il ritorno alla normalità. Coinvolgente il sentimento che si evidenzia da questa composizione ispirata alla fraternità fra tutti i popoli della terra.

Poesia Madre di Anna Aita

Con una composizione assai realistica Anna Aita focalizza la figura della "Madre", una donna agli sgoccioli della sua vita "Sola nel bianco letto d'ospedale / smarrita, / spenti gli occhi in un cupo dolore." L'autrice rievoca i sacrifici che lei ha dovuto affrontare "Quanti figli hai ninnato? / Quante lacrime accolte / nel tuo bianco grembiere, / tra farina impastata / e calore di fuoco..." Un ritratto più che preciso di questa donna che non si è mai risparmiata, ha sempre operato nel convincimento che quello, e solo quello, era il suo destino e lo ha affrontato con serenità. Ebbene, dopo tanto affaticarsi Aita si chiede in compenso che cosa avrà ricevuto? "Solo triste abbandono!". E' questa una realtà dei nostri giorni che l'autrice ha voluto evidenziare con la maestria di una versificazione scorrevole, semplice, come semplice è il personaggio descritto. Ammirabile è il fatto che, "Tra le pieghe sofferte / del tuo viso rugoso, / come un cencio strizzato, tu nascondi gli affanni". Un pregio non sempre valutato è proprio quello della paziente sopportazione delle traversie, la madre ce ne dà un chiaro esempio. Dopo una vita trascorsa fra le mura domestiche, impegnata costantemente nelle faccende di casa ci si potrebbe chiedere "I suoi figli signora?" Anche in questa circostanza emerge la generosa bontà materna che vuol giustificare tale abbandono: "Poverini!, rispondi, / hanno tanto da fare!". E' questa una realtà diffusa ovunque che investe gran parte delle madri avanti negli anni. Basterebbe ben poco: più vicinanza, più assistenza, più comprensione e più solidarietà. La Aita, in un'altra composizione, si rivolge al vento e lo invoca perché porti via i tristi pensieri e le malinconie, lei vorrebbe che, con la furia impetuosa, le allontanasse l'ansia del cuore, le delusioni, i dispiaceri, asciugando le sue lacrime "come gocce di rugiada". Una poetessa di notevole sensibilità, oltre che di sentimento, animata dalla riconoscenza di chi sa apprezzare il bene ricevuto. Versificazione fluida, intimamente sentita e vissuta come poche anime sensibili sanno fare.

Pacifico Topa

Il Conto corrente postale su cui si invia la quota associativa è intestato al Cenacolo Accademico Poeti nella Società e non al presidente o al direttore della rivista; come succede in molti casi. Meditate! Questo significa che i contributi vanno alla Associazione e non al singolo.

MUSEO DELLA POESIA

Via Vittorio Emanuele, 14 - 12075 Gressio (Cn) - Telefono 0 174/803430 - 81105

Cell. 380 3567843

gianpaolocanavese@tiscalinet.it

OGGETTO: raccolta di poesie sul tema "L'ACQUA" a invito.

Il "Museo della Poesia" promuove una raccolta di poesie sul tema: "L'ACQUA".

L'autore che condivide questo progetto deve: trasmettere via E-MAIL:

gianpaolocanavese@tiscalinet.it - oppure tramite posta "Museo della Poesia" Via Vittorio Emanuele, 14 Gressio 12075 (CN) una poesia dal tema "L'ACQUA" con le seguenti caratteristiche:

- 1) una poesia dattiloscritta
- 2) una poesia con massimo 17 versi liberi oppure in decasillabo
- 3) partecipazione gratuita
- 4) nome e cognome dell'autore e indirizzo postale

SCADENZA: 15 agosto 2006

Ogni autore che aderisce a tale iniziativa riceverà a casa propria una copia della silloge (GRATIS) con le poesie: "L'ACQUA".

La presentazione della raccolta verrà fatta nel mese di **marzo 2007** in concomitanza della "giornata di poesia universale" promossa dall'UNESCO.

P. S.: in tal caso la raccolta non fosse realizzata per mancanza d'adesioni si richiederanno altre poesie agli autori che hanno partecipato.

Certo della Vostra collaborazione auguro buon lavoro. Con stima. **Gian Paolo Canavese**

E' uscito il nuovo libro di Fra' Matteo Pugliares dal titolo "Il settimo giorno". Chi volesse riceverlo può inviare €. 7,50 per ogni copia, in contanti, o tramite vaglia postale intestato a: Fra' Matteo Pugliares - Convento Frati Cappuccini - Via Nuova S. Antonio, 21 - 97015 Modica (RG).

BIENNIO ACCADEMICO 2006 - 2007
PREMIO ISCHIA "L'ISOLA DEI SOGNI" -
OSCAR DELLA CULTURA ITALIANA
PREMIO NON SPONSORIZZATO DA ALCUN ENTE

L'Accademia Universale "Giosuè Carducci" indice l'Ottava Edizione del Premio Internazionale di Poesia, Narrativa e Artistica "Ischia: l'Isola dei Sogni", in collaborazione con l'U.A.O.C., l'Accademia Il Rombo, la F.E.B.A.C., il Centro Megaris e il Centro "Sergio Corazzini".

Premio aperto a tutti con le seguenti Sezioni:

Sezione A Massimo due poesie in lingua (o su Ischia) non superiori ai 40 versi.

Sezione B Massimo due poesie in vernacolo di ogni regione d'Italia non superiori ai 40 versi, con traduzione, tranne quelle in lingua napoletana.

Sezione C Fotografia, Pittura, Scultura, Disegno, Grafica, inviare due opere formato max 20x25 con sul retro titolo, telefono e dati.

Sezione D Libro di poesie, racconti, fiabe in lingua, vernacolo napoletano e siculo.

Sezione E Massimo due poesie in lingua con i seguenti temi: il Sogno, gli Angeli, il Mare, l'Anima, Papa Giovanni Paolo II, i Bambini, la Droga.

Sezione F "La Ferrari tra Mito e Sogno" - Versi e Materiale sulla Ferrari, max due.

I dattiloscritti in due copie di cui una con dati e telefono ed eventuale E-mail, vanno inoltrati possibilmente quanto prima e non oltre il **30 giugno 2006** al Cav. **Gianni Iuanale Via Napoli, 6 - 80034 Marigliano (NA)**, insieme al contributo di partecipazione di **Euro 15,00 a Sezione**.

Con la partecipazione gli autori si dichiarano responsabili dei propri elaborati.

Saranno assegnati premi in denaro (Euro 150,00) per le Sezioni che raggiungeranno un minimo di 40 partecipanti. Premi in argento, Diplomi e Attestati personalizzati; medaglie e conferimenti speciali della Giuria e dell'Organizzazione per ogni sezione.

I lavori saranno giudicati da una Commissione di esperti il cui giudizio è insindacabile e la stessa sarà resa nota durante la cerimonia di premiazione che avverrà nella città di Napoli entro il mese di **aprile del 2007** di cui tutti i partecipanti riceveranno invito. La partecipazione al premio implica l'accettazione del regolamento. I premi dovranno essere ritirati dai partecipanti o da persone delegate il giorno medesimo della premiazione, quelli non ritirati rimarranno all'organizzazione o spediti su richiesta dei partecipanti.

Per qualsiasi informazione tel. 081/519.15.23 - 338/388.67.15 - 030/83.25.16

Gianni Iuanale, Email: gianniian@libero.it

ASSESSORATO ALLA CULTURA e PRO LOCO del comune di Abbadia San Salvatore In collaborazione con l'ACCADEMIA "V. ALFIERI" di Firenze, l'associazione O.S.A. di Abbadia San Salvatore indicano il primo concorso letterario

"UN MONTE DI POESIA"

Regolamento: E' consentita la partecipazione a tutti i poeti italiani e stranieri fino a tre liriche in sei copie. Ogni poesia, in lingua italiana o in altra lingua con traduzione in italiano, non deve essere più lunga di trenta versi: solo una copia deve riportare le generalità dell'autore (nome, indirizzo, telefono, e per la sezione 'giovani' anche la data di nascita). Tutte le poesie regolarmente pervenute, saranno giudicate da una commissione di sei persone, i cui nominativi saranno resi noti il giorno della premiazione. E' richiesto una quota di iscrizione a titolo di parziale rimborso spese di euro 10,00, che dovrà pervenire unitamente agli elaborati, al seguente indirizzo: PRO LOCO di Abbadia San Salvatore, piazzale Renato Rossaro n.° 2, 53021 Abbadia San Salvatore (SIENA), entro il **30 luglio 2006**. Le quote di iscrizione potranno essere inviate tramite vaglia postale indirizzato a: PRO LOCO di Abbadia San Salvatore, piazzale Renato Rossaro n.° 2, 53021 Abbadia San Salvatore (SIENA). (per informazioni, rivolgersi alla PRO LOCO tel. 0577778324, fax 0577775221).

Il concorso si articola in tre sezioni:

1) Poesia a tema: "La montagna": vita, costumi, folclore, paesaggio - 2) Tema libero: poesie edite o inedite, che non abbiano già conseguito primi premi in altri concorsi nazionali. - 3) Sezione giovani: poesia a tema libero riservato ai giovani che, in data 30 luglio 2006, non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età: è obbligatoria la fotocopia della carta di identità. Per questa sezione **non è richiesto il pagamento della quota di iscrizione**.

La premiazione avverrà la seconda domenica del mese di **ottobre 2006**, in occasione della FESTA D'AUTUNNO, presso il CINEMA TEATRO AMIATA, Via Matteotti, 10 alle ore 10:00

PREMI: 1° premio assegno di euro 200,00; pernottamento per due persone offerto dall'albergo ROMA, Via Matteotti N°10, coppa e pergamena. 2° premio Coppa e pergamena 3° premio Coppa e pergamena 4° premio Targa e pergamena 5° premio Targa e pergamena dal 6° al 10° classificato, medaglia e pergamena. I premi assegnati dovranno essere ritirati direttamente dai vincitori.

La mancata presenza alla cerimonia di premiazione, comporterà la rinuncia al premio in denaro (ed al pernottamento). I finalisti verranno avvertiti tramite posta, entro il mese di settembre.

Per informazioni e prenotazioni (per eventuali pernottamenti ecc.), rivolgersi a: PRO LOCO e Consorzio Terre di Toscana (tel. 0577778324).

La poetessa **TINA PICCOLO** con l'alta adesione del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi, il Patrocinio del Comune di Pomigliano d'Arco, dell'Accademia Internazionale GRECI-MARINO e la collaborazione della Regione Campania e della Regione Toscana, organizza la IX^a edizione del concorso internazionale di poesia, narrativa, fotografia, scultura, pittura e grafica:

"CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO" 2006

Il premio si articola in 6 sezioni - modalità di partecipazione:

Poesia: Si partecipa con una o più liriche in lingua o in vernacolo, edite e non, di massimo 40 versi o con una silloge (massimo 10 liriche), in 3 copie, preferibilmente dattiloscritte o chiaramente leggibili, di cui una sola con firma, indirizzo e numero di telefono dell'autore.

Narrativa: Si partecipa con un libro edito dal 1990 ad oggi, con una novella edita o con un dossier su tematiche varie, sempre in tre copie.

Fotografia: Inviare una fotografia, a tema libero, con il formato a scelta.

Pittura, scultura e grafica: Opere da inviare esclusivamente in fotografia dal formato idoneo per la corretta interpretazione) **NON INVIARE ORIGINALI**. Il materiale presentato dovrà essere corredato da una sintetica scheda, contenente un breve profilo biografico di massimo 20 righe, dichiarazione di autenticità delle opere, nonché i dati anagrafici dell'autore e i suoi recapiti: postale e telefonico.

La quota di partecipazione è di **Euro 30.00** per ogni opera presentata, da versare a mezzo vaglia postale o includere nel plico del materiale. Spedire il tutto a: Poetessa **Tina Piccolo - Via Rossini 14 80038 Pomigliano D'Arco (NA)**.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è fissato al **30 Giugno 2006**. I risultati saranno diffusi tramite mezzo stampa e sui siti internet di riviste e associazioni.

I vincitori riceveranno comunicazione tramite invito. Ai vincitori saranno assegnati splendidi trofei, medaglioni d'argento con pergamena d'onore e medaglie artistiche. Saranno assegnati, altresì, Medaglione d'argento del Presidente della Repubblica, la Targa Speciale della Regione Campania e della Regione Toscana, nonché premi di enti, Associazioni e di Sponsor.

La premiazione avverrà in Pomigliano d'Arco (NA), in data da definirsi con grande cerimonia pubblica che sarà comunicata con relativo invito.

I dati personali dei concorrenti saranno tutelati a norma della legge 675/96 sulla privacy.

Per ulteriori informazioni: **Tina Piccolo, Via Rossini 14, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), telefono: 081.8033459 - cell. 334.3599155**

"SE QUESTO E' AMORE" di Liliana Rocco
collana: narrativa - pagine 67 - € 9,50

PROFILO DEL LIBRO

Amori tormentati, contrasti di idee, conflitti di animi: un coro di personaggi ben definiti nella loro identità fisica e psicologica. Monica - la protagonista - indaga nella spiritualità e nella sensualità inquietta propria e degli uomini della sua vita: il padre, il fratello, il marito, nel quadro del suo mondo e della gente che la circonda. E racconta. Racconta, in un linguaggio avvincente e ricco di dialoghi, rapporti umani di sempre, vissuti oggi, nelle circostanze e negli sviluppi con cui tutti dobbiamo misurarci. Liliana Rocco, al suo esordio letterario, propone una storia di persone "vive", attori di vicende che li trascende: una storia che al di là dei fatti si misura con la loro eterna, quotidiana, verità.



BIOGRAFIA

Liliana Rocco è nata nel 1947 a Spinazzola (BA). Ha frequentato il corso di ragioneria e, a seguito di un concorso, ha lavorato presso l'ENEL. Coltiva la passione per la lettura, il cinema, il teatro e l'arte in ogni sua espressione. Risiede in Via Don Minzoni, 21 - 20091 Bresso (MI)

EDITRICE NUOVI AUTORI

POETI NELLA SOCIETÀ VI RICORDA IL SITO INTERNET: [http:// www.poetinellasocieta.it](http://www.poetinellasocieta.it)

Chiunque volesse una pagina web con poesie, curriculum e foto, con la denominazione personale del sito, per un anno, dovrà inviare Euro 10,00 sul c.c.p. n.° 53571147 intestato al Cenacolo Accademico, accludendo materiale da formare la propria pagina web. Chi ne avesse la possibilità potrà inviare il materiale via e-mail al seguente indirizzo: francischetti@libero.it. Scriveteci! - Per chi volesse tessera del Cenacolo inviare foto e 10 euro. Grazie.

"LA LEGGENDA DI OLAF" di Danilo Arioli
collana: narrativa - pagine 126 - € 10,50

PROFILO DEL LIBRO

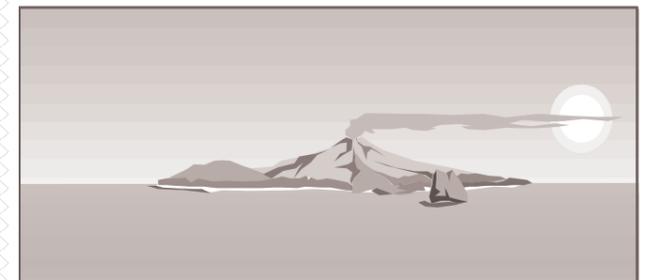
Olaf, Muriam, Goran. Thom, "l'eroe con i sensi molto più acuti di quelli umani"; e ancora: le grotte dello Skàal, i "giustizieri finali di sorella morte" ... tutti gli ingredienti, cucinati con perizia, della miglior ricetta per la degustazione di storie di apocalittici guerrieri in un mondo surreale. Ma la "Leggenda di Olaf" non è soltanto un libro egregio fra tanti del genere. La sua originalità consiste in un incalzante entusiasmo descrittivo che fa voltare le pagine di una storia fantastica raccontata con i toni di un amico che ti siede accanto. Un racconto affascinante, fondato sulla visione fantasiosa di situazioni possibili nella vita, che cattura la partecipazione del lettore.



BIOGRAFIA

Danilo Arioli è nato nel 1969 a Cittiglio (Va); è cresciuto a Laveno Mombello e vive a Besozzo (Va). Ha frequentato l'I.T.I.S. Cobianchi di Verbania, Intra, specializzandosi in Scienze umane e Sociali. Attualmente allena la squadra di calcio del C.S.I. Da sempre appassionato al genere fantasy, è master di giochi di ruolo come "Dungeons and Dragon" e "Cthulhu". Risiede in Via Lago, 26 - 21023 Besozzo (VA)

EDITRICE NUOVI AUTORI



Nell'imminenza delle vacanze estive la Direzione - Redazione formula i migliori AUGURI a tutti i Soci. Ci risentiremo a settembre con maggior vigore.

“DI ARIA E DI VITA” di Michelangelo Tocci
collana: i poeti - pagine 78 - € 8,00

PROFILO DEL LIBRO

«L'autobiografia, la cercai nelle vite che circondano ogni giorno la nostra esistenza, e perciò in questo percorso cercai me stesso nel “noi” più profondo, tentando così di fuggire dalle singolari emozioni che, seppur care a ognuno, non possono significare la collettiva festa dell'esistenza.»



È questa pluralità del “noi” a marciare e caratterizzare la poesia di Michelangelo Tocci: nel profondo, dunque, ogni individualità attinge all'universalità dell'esistenza umana, in cui si perde per ritrovare la propria vera essenza in una comunione sostanziale. La scelta delle parole, il loro ritmo, la ricchezza dell'immaginario colorano la semplicità del linguaggio, dal quale emerge « un'energia creativa che nasce dallo spirito, un'ansia di vivere che nasce dall'anima, una forza e un fervore espressivo che recano l'impronta del bisogno di farsi capire: una poetica che nasce dalla necessità del dialogo ».

BIOGRAFIA

Michelangelo Tocci è nato ad Acri (CS) nel 1962, da una famiglia contadina. Ha conseguito il diploma di Infermiere per “percorrere il proprio cammino in Terra insieme alla gente che soffre, spesso sola e senza speranza”. Attualmente vive a San Giorgio Albanese (CS) e svolge la professione di infermiere presso l'Azienda Sanitaria di Rossano (CS). Riempie il suo tempo libero fra scrittura e volontariato. Risiede in Contrada Cuccio, 1/A - 87060 S. Giorgio Albanese (CS).

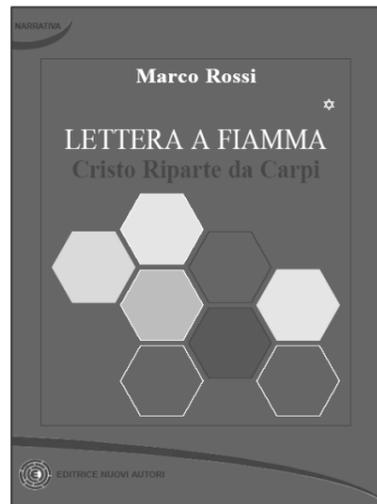
EDITRICE NUOVI AUTORI
20123 **Milano (MI)** - v. Gaudenzio Ferrari, 14
www.editricenuoviautori.it
nuoviautori@editricenuoviautori.it

“LETTERE A FIAMMA”

CRISTO RIPARTE DA CARPI di Marco Rossi
collana: narrativa - pagine 83 - € 12,00

PROFILO DEL LIBRO

Dichiarare il proprio amore non è mai cosa facile; questo libro è un'intensa, affascinante, commossa dichiarazione: « Non una finzione, ma una vera lettera d'amore che indirizzo a Fiamma, lei è una donna reale, e sono reale anch'io. »



L'Autore coniuga perizia stilistica, vastità di interessi e competenze culturali, passione e realismo, filosofia e fede, per svelare e difendere il proprio sentimento d'amore: « la speranza del mio cuore non è quella di trovare scampo da questo struggimento, ma è solo quella di poterlo comunicare, per raggiungere il tuo cuore, e commuoverlo, perché si rispecchi in lui, e lo riconosca. » Nonostante l'immediata finalità pratica, l'aspirazione catartica e terapeutica, il libro si presta a molteplici livelli di lettura e il sentimento d'amore, soprattutto se negletto e non corrisposto, diventa mezzo per affermare la propria incompresa, sofferente umanità, scevra da pregiudizi, fedele soltanto alla propria verità esistenziale.

BIOGRAFIA

Marco Rossi è nato a Mirandola (MO) nel 1956. Per un quarto di secolo ha rincorso le tappe e tagliato i traguardi riservati ai comuni mortali. A ventisei anni ha deciso di cambiare rotta e avviare un proprio percorso, non preconfezionato. Un'esistenza appartata che da un lato gli ha permesso di appagare le sue esigenze culturali, dall'altro lo ha reso facile bersaglio di discredito arbitrario e prevenuto: di ciò dà conto in quest'opera di esordio. Risiede in Via Muratori, 169 - 41019 Soliera (MO)

EDITRICE NUOVI AUTORI
tel: 02 89409338 - **fax:** 02 58107048

Il Bimestrale di Cultura NOIALTRI organizza
il Primo Premio Internazionale
“NOIALTRI/POESIA”

REGOLAMENTO

- Art.1)** Il concorso è aperto a tutti, senza distinzione di età anagrafica e di nazionalità.
- Art.2)** Si partecipa con una sola poesia, non superiore ai 20 (venti) versi (pena, l'esclusione dal concorso), a tema libero, in lingua italiana, in vernacolo o lingua straniera (per il vernacolo e la lingua straniera è necessaria la traduzione in italiano).
- Art.3)** La poesia deve essere inedita, mai pubblicata su riviste del settore o antologie e mai premiata in altri concorsi.
- Art.4)** Di ogni poesia è richiesta una sola copia con firma e indirizzo dell'autore.
- Art.5)** Per le spese di segreteria è richiesto un contributo di € 10,00 da versare sul c.c.p. 13420914 intestato a: Andrea Trimarchi Via C. Colombo, 11/A - 98040 Pellegrino (ME). Tale quota prevede l'invio gratuito di un libro della NoialtriEdizioni.
- Art.6)** Tutto il materiale dovrà pervenire in redazione entro, e non oltre, il **20 luglio 2006** al seguente indirizzo: **NOIALTRI Via C. Colombo, 11/A - 98040 Pellegrino (ME).**

MODALITÀ DI VINCITA

- Art.7)** Tutte le poesie pervenute verranno pubblicate sulla rivista NOIALTRI di settembre/ottobre 2006 in forma anonima, cioè, prive in calce del nome e cognome dell'autore. La rivista verrà inviata, oltre ai partecipanti, ai lettori e collaboratori, alle associazioni, biblioteche, giornalisti e critici letterari, i quali, con il loro voto decreteranno la classifica dei vincitori.
- Art.8)** Ogni votante potrà esprimere fino a 10 (dieci) preferenze, indicando nella scheda/voto allegata il titolo della poesia, la pagina e il numero cronologico corrispondente. La scheda/voto dovrà pervenire in redazione entro il 20 ottobre 2006.
- Art.9)** Dai punteggi ricavati verrà stilata la classifica dei vincitori e pubblicata sul numero di novembre/dicembre di NOIALTRI.
- Art.10)** Al primo classificato, verrà assegnata una prestigiosa targa personalizzata, con sopra incisa la poesia vincitrice; al secondo e al terzo classificati, una targa personalizzata; al quarto e al quinto classificati, un diploma, più regali in libri.
- Art.11)** Tutto il materiale giunto in redazione non verrà restituito.
- Art.12)** La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.
INFORMAZIONI: 339-7383485
E-mail: noialtriedizioni@tiscalinet.it



ZIA LUCIA RINGRAZIA ED A SCRIVERE UN LIBRO INSIEME INVITA

Alle persone che, per molti anni, mi hanno onorata del loro affetto, della sincera loro Amicizia, fiducia e stima, sento vivo il bisogno di dire ancora GRAZIE:

- * Grazie per aver partecipato alle iniziative culturali, ricreative e di solidarietà sociale promosse dal periodico trimestrale “ Il Club dei Nipotini ”, dalla sottoscritta ideato e, per circa trenta anni diretto.
- * Grazie per avermi aiutata ad aiutare i Missionari della Birmania, del Bangladesh, della Thailandia, del Perù per assistenza ai bambini ospiti delle loro Missioni.
- * Grazie infine per il costante ed affettuoso ricordo anche attraverso il computer. E grazie a chi, insieme a me, vorrebbe onorare il Natale 2006, con la pubblicazione... non di un opuscolo... ma di un libro contenente pensieri in versi o in prosa da dedicare alle persone che amiamo: pensieri non tristi, ma sereni, profondi, significativi. Molti gli argomenti proposti e, tra i tanti **IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA IN VERSI O IN PROSA**
- * Gli adulti ed i ragazzi che desiderano essere inseriti nel volumetto possono inviare gli elaborati (in brevi pensieri o in versi), entro il **30 giugno 2006** a **Lucia Parrinello - Via Saverio Altamura, 1 / isolato 2 - 80128, Napoli.**
- * Le spese per la pubblicazione sono a carico della Zia Lucia, ma è **gradito libero contributo per collaborazione adozione a distanza tramite il PIME e rimborso spese postali.**
- * Nel periodo prenatalizio tutti (anche i non inseriti nel volumetto) riceveranno una copia della pubblicazione che sarà libro e non opuscolo se numerosa la partecipazione degli Amici adulti e bambini.

Un fraterno grato abbraccio e tanta serenità e salute a TUTTI.

Zia Lucia

AMMORE 'E SCOLA

'O suono 'e 'nu violino
se sente 'a dint' e mmura
'e 'sto palazzo antico.
'Na musica divina,
c''a tanto tempo dura
e spanne dint' o vico
'nu sentimento 'e pace.
E' 'o suonno 'e 'na figliola
ca co' 'sti nnote canta
'n'ammore nato a scola
ca po' è fernuto a chianto...

Antonio Alfano - Napoli

LONTANA E' LA LUNA

Mille colori scompone la Luna
variopinta sulla laguna
Sopra al bagnato rispecchia i colori
compongono storie i cantautori

Dentro alla Luna contenta starei
i desideri degli altri a te li darei
L'uomo arrivò e stette nel giuoco
il cuore batteva neanche era poco

Non sai tradire per questo ti amai
l'appuntamento non trascuriamolo mai
Gira e rigira sollevata nel vuoto
nel mare azzurro infilzandoti a nuoto

L'aureola segue l'azzurro scuro
fosse bello sapere il futuro
Di pecorelle e veli è vestita
l'aureola all'orizzonte è schiarita

Il posto si è fatto nell'immenso piano
scopriamo il pianeta dell'uragano
Sopra alla Terra le scosse son forte
finito il tramonto socchiude le porte

Portata lassù un occhio mostra
non tocca terra la Luna nostra
Dietro alla schiena è affollata di stelle
è vero la Luna non ha sorelle

Chi è che comanda così ha voluto
per altre lune non ci fu il minuto
Anche se sola bene è voluta
di polvere e crateri essa è cresciuta

%

Giocherellona a nessuno turbi
arrivi ai confini eppur non disturbi
In basso o in alto il movimento lo drizzi
quando piove ti tranquillizzi

Buonasera signora senti a campana
gli occhi ti toccano così lontana
La Terra è tua nessuno ti nuoce
nell'Universo sei un guscio di noce

Nuccia Corradina Ferro - Noto (SR)

TOMMY

Ti ha strappato dalle braccia
di una inconsolabile Mamma
l'oscena indegna mano
di un mostro semiante umano.
Il Tuo pianto acuto
era un disperato grido,
"inevitabile" addio alla vita
per un folle e rozzo brutto.
Oh destino che dirigi la sorte,
nel permettere l'atroce evento
sei stato crudele o distratto?
... Eppure, Tommy era innocente
ignorava il male e non ne ha fatto.
Non ci resta che il vuoto ormai
e lo sdegno di una giustificata
risposta che non arriverà mai.

Pino Contento - Nocera Inferiore (SA)

L'ANNIVERSARIO DEL TERREMOTO

Il vento che oggi fischia impetuoso
gira nell'aria come un turbine impazzito
il suo ululato echeggia lamentoso.
A te vento che voli in alto
affido le mie preghiere,
portale su, sempre più su
dove un coro di angeli vi ha accolti
come angeli siete volati in cielo.
Un pianto di madri vi ha detto addio.
Ma nei loro cuori per sempre resterà
la luce che era nei vostri occhi
quella fiammella nessuno spegnerà.

Elena Bechelli - Via G. Tellini, 12

57025 Piombino (LI)

%

Domenica 26
marzo 2006,
presso il Mu-
seo Duilio
Cambellotti in
P.za San Mar-
co a Latina, è
stato presen-
tato il libro
"Grappoli di
memoria" del-
lo scrittore e
poeta Gugliel-
mo Marino,
definito "scrit-
tore per hob-
by" e poeta per
"necessità del-
l'anima".

Si tratta, infatti, di un opera che spazia tra racconti, poesia e favola; storia personale ed analisi sociale. Nel volume si amalgamano articoli di giornale d'epoca, vignette satiriche, foto storiche e versi, racconti ed altro. Alla cerimonia erano presenti: l'Assessore alla Cultura della città di Latina, il generale Rinaldi, i giornalisti del Messaggero, Latina - La Piazza, oltre a personalità della cultura e dell'arte e ad un folto pubblico che ha molto applaudito.

Lo scopo dell'opera, ha riferito l'autore, è quello di divulgare un po' di storia tra i più giovani.



Chi volesse leggere il libro, può richiederlo allo autore: Piazza T. Testa, 16/A - 04023 Formia (LT) accludendo €. 10 per spese di spedizione. Grazie.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA AGENDA DEI POETI 2006

L'Editore Otmaro Maestrini "patron" dello ultradecennale Premio Internazionale di Poesia "Agenda dei Poeti", un po' emozionato, dopo mesi di impegno organizzativo, per realizzare al meglio la manifestazione, perché in effetti questo premio è ormai entrato nei grandi eventi culturali italiani, presentato con signorilità e bravura da Graziella Chiaiese e da Barbara De Simone, ha richiamato centinaia di appassionati di poesia e letteratura. Tra i premiati nella Sezione Libro Editto al Primo posto si è classificata Lucia Ferrante, al Secondo Mario Rusca e al Terzo posto Rosa Spera, mentre nella Sezione dialettale il Primo Premio è andato a Grazia Sullo Ogliari, il Secondo ad Anna Maria Pira e il Terzo a Derno Cantarelli. Nella sezione a Tema Libero al Terzo posto Maria José Ravera, al Secondo Sabina Pollet, mentre la Vincitrice assoluta è risultata Anna Cimardi. A conclusione, è doveroso aggiungere, che ancora una volta, l'Agenda dei Poeti, quale organo riconosciuto in Italia e all'estero, che annovera la presenza dei poeti italiani e non solo di questi, si è rivelata la vera protagonista di questo 2006.



Milano, 7 maggio 2006 - Componenti della giuria.

AGENDA DEI POETI

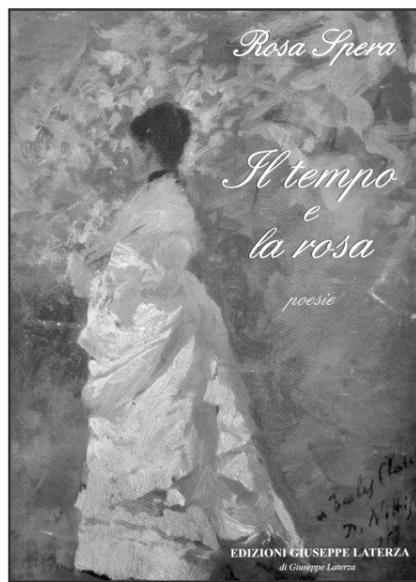
OTMARO MAESTRINI
Docente della comunicazione

OTMA Edizioni
Via Cesariano 6 - 20154 Milano
Tel. Fax 02312190 - 0234532037

per scrivere...
e da leggere

e-mail: agepoeti@tin.it
internet www.agendadeipoeti.com

Sabato 11 marzo 2006, alle ore 18, si è svolta nella sede del Circolo Unione di Barletta BA, la presentazione del libro di poesie di Rosa Spera dal titolo "Il Tempo e la Rosa" edito da Giuseppe Laterza, di Bari.



Sono intervenuti alla cerimonia il prof. Ettore Catalano (Dipartimento di Linguistica, Letteratura e Filosofia moderna dell'Università di Bari), prefatore del libro - l'editore Giuseppe Laterza - il prof. Franco Terlizzi che ha declamato le liriche - e la dott.sa Carmen Palmiotta (giornalista), nel ruolo di moderatrice. E' stata presente l'Autrice. Rosa Spera ha pubblicato questa sua seconda raccolta di liriche dopo la precedente "Oltre i Silenzi", sempre con le edizioni Laterza; e dopo aver conseguito per diversi anni numerosi riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali per la sua attività poetica. L'Autrice è presente con le sue opere in importanti antologie distribuite nei centri culturali ed inoltre in diverse biblioteche sparse sul territorio nazionale.

Rosa Spera

Via Bonanno da Barletta, 30 - 70051 Barletta (BA).



Da sinistra: l'editore Giuseppe Laterza - l'autrice Rosa Spera - dott.sa Carmen Palmiotta - prof. Ettore Catalano - dott.sa Renata Laterza.

Alla presenza di un folto e qualificato pubblico, domenica 26 marzo 2006, nella Sala Teatro del Centro di Quartiere San Lorenzo di Sant'Egidio, è stata presentata la raccolta poetica "Schegge del mio essere" del cav. Francesco Russo.

Hanno relazionato sull'autore e sul contenuto della pubblicazione il Sindaco del Comune di Sant'Egidio l'avv. Roberto Marrazzo - l'Assessore alla Cultura Lucia Albanese - la dott.sa Antonella Baselice - e la Madre Superiore Suor Agnese Pignataro.

La declamazione delle poesie è stata affidata agli attori Barbara Vicidomini e Carmine De Pascale - della Compagnia Teatrale "La Locandina" -, mentre gli intermezzi musicali sono stati eseguiti dai Maestri Gianluigi Esposito ed Antonio Saturno.

Gli applausi continui non hanno mancato di emozionare il diretto interessato della serata, Francesco Russo, autore della pubblicazione.

Tutti gli intervenuti sono stati concordi nel sostenere che le poesie riportate in questa raccolta hanno toccato i vari momenti reali della vita vissuta da Russo, filtrando direttamente dal cuore emozioni forti e leali. Tra i messaggi d'augurio pervenuti ricordiamo quello della Presidenza della Repubblica, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Federazione Nazionale della Stampa italiana per il tramite del suo Consigliere Nazionale prof. Salvatore Campitiello, della Presidenza Nazionale dell'Associazione Autori Compositori e Piccoli Editori, e quello - pervenuto dall'Argentina del Principe don Ruben Alberto Gevaudan y Castro. La serata si è conclusa con i doverosi ringraziamenti del cav. Francesco Russo all'Amministrazione Comunale di Sant'Egidio, ai relatori della serata ed al gentile pubblico intervenuto così numeroso. All'ingresso del Teatro facevano bella mostra le opere pittoriche, esposte appositamente per l'occasione, degli artisti: Angelo Forino, Luciano Lucani, Salvatore Pascale e Nino Scannapieco.

Francesco Russo

Chi volesse leggere questo libro, può richiederlo all'autore: Francesco Russo - Casella Postale 107 - 84016 Pagani (SA) - inviando 5 euro per le spese di spedizione. Grazie. info:

www.accademiaartistieuropei.it

(vedi copertina libro a pagina 30)

L'ISOLA DEI PESCATORI

Vento impietoso sul lago.
Le onde stringono il battello
ed io raccolgo la spuma bianca
nel concavo antico delle mani.
Dolce, adorata acqua che
risciacqui tutto il mio essere!

Ma la ferita è sempre aperta.

Il vento sibila tra
i nitidi colori d'acquarello
degli archi e delle scalette
nel rustico fascinoso borgo
con le reti appese per asciugare.

Il sangue ne insozza i festoni
sull'isola che emerge dal lago
e nessun panno steso lo può pulire.
Copiose e lucide le lacrime.

Ma la ferita è sempre aperta.

Giusy Villa Silva - Varedo
www.poetinellasocieta.it/villa

I LAVAVETRI

Ti aspettano agli incroci,
sempre dolci, sempre pochi.
Sono mori e riccioluti,
sempre lesti, sempre muti.
Son venuti di soppiatto,
chi di giorno, chi di notte.
Chi convinto di scappare
e chi a tentare nuova sorte.
Han lasciato la famiglia,
numerosa nel villaggio,
tra le canne e le capanne,
con in terra il grande saggio.
E le donne son contente,
coi piccini da allattare,
han mandato i loro grandi,
in Italia a lavorare.
Se li noti son sereni,
se li saggi sono onesti,
per le strade, sempre in piedi,
s'arrabattan i lavavetri.

Annamaria Arletti - Milano
annamariaarletti@tin.it
Tratta dal volume "Parole e pause
di un poeta" edizioni LER, 2001.

LA FINE DI UNA FIABA

Non sento più le madri
che con dolcezza
raccontavano le fiabe
agli occhi celestiali.

Non sento più il padre
con la sua durezza
baciarti
con timidezza la fronte.

Non vedo più la gioia
dei figli uniti ai nonni
per continuare a sognare
su ali colorate, nuove albe.

Non vedo più la famiglia
raccolta intorno
al tepore del camino
con il sorriso della semplicità.

Michele Luongo - Viale Dante,
56 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
www.micheleluongo.it

OGNI VOLTA E' COSI'

Ogni volta è così
sfiorisce il sole
e i suoi petali
finissima pioggia
rimangono nell'aria -
sospiri di anime antiche
adagiate sopra nuvole
bianche -.

"Il sole vivrà sino al tramonto".

Ogni volta è così
le tue labbra si rinnovano
lasciando ricordi di cose
che sapevano e sanno
di erbe rasate
come le sponde dei fiumi.
Ogni volta è così
le tue mani sono gemme
pronte a sbocciare
a carezzare come l'acqua
il letto del fiume
il mio corpo.

Marta Aria Bianchini
Via XX Settembre, 99
55041 Camaiore (LU)

COMPOSIZIONE DI TITOLI 84

Ho chiuso
gli occhi nella
penombra della
stanza verde che,
sapeva di petalo
antico e la
dea solitudine
mi ha fatto compagnia.
Di stile novembre
è l'arredo del
mio passato remoto
e un ritrattista si
diverte a farmi
essere diversa
in un doppio ritratto
che mi nasce difronte.
Il sonno di Flora
si poggia sulle
mie spalle e

si formano i sogni
che rinasceran farfalle
tra stelle di assenza
e profumi di presenza.
Ai Leoni di San Marco
dedico la mia
nostalgia per una
Venezia triste
con i piedi bagnati
ed un vestito a festa
che ha perso i
lustrini, perché
Venezia da tempo
non è più
la mia maschera!

Isabella Michela Affinito
Via Diaz, 165 - 03014 Fiuggi (FR)

AMORE E'

Anime
meravigliosamente
ornate di
rare
emozioni
elemosinano
calde effusioni.

Gianna Spiaggia
P.za Padre Cusmano, 77
93017 San Cataldo (CL)

UN UOMO VENUTO DA LONTANO

Prese il nome di Giovanni Paolo Secondo,
vestito di bianco, con paramenti sacri,
s'insediò sul trono di San Pietro
e disse alla gente: "se mi sbaglio mi correggerete".
Si guadagnò la simpatia del mondo
dando al suo popolo speranza di solidarietà,
e a tutti la gioia dell'amore e della semplicità.

Venne da Polonia, Arcivescovo di Cracovia,
senza sapere ciò che l'aspettava
in ventisette anni di pontificato;
come sua madre, che aveva tanto amata
e perduta in tenera età, così la Madonna
profondamente amava, e fu miracolato
quando il proiettile del turco gli venne deviato!

Operaio, attore, poeta e scrittore,
conobbe bene la vita secolare,
ed ebbe capacità di perdono illimitato.
Nominò Santi e Beati,
più dei suoi Predecessori
nei secoli passati;
anche il Sacro Collegio volle ampliare.

Combatté senza timore le aspre guerre,
puntando il dito contro i potenti della terra;
predicò la pace, la fede e la fraternità,
la giustizia, l'amore e il sostegno della povertà.
Aveva un sogno: unire le Chiese cristiane
con tutte le Confessioni Religiose,
nelle molteplici loro diversità.
Napoleone, a cavallo di due secoli,
occupò molti Stati con la forza delle armi;
Karol Wojtila, a cavallo di due millenni,
Papa di tutte le genti, e infaticabile
missionario in tutti i Continenti,
seguito dai giovani di ogni razza e condizione,
conquistò i Popoli con la sola forza della
devozione.

Illustre ospite del policlinico Gemelli,
divenne un martire della sofferenza
negli ultimi anni della santa sua esistenza.
L'ultime sue parole prima di morire:
"vi ho cercato, siete venuti e vi ringrazio"
furono per i "Papa Bojs", speranza dell'avvenire,
che trepidanti, con lo sguardo fisso alla finestra,

unitamente alla mondiale popolazione,
affollavano la piazza di San Pietro
con l'idea di ricevere l'ultima benedizione.

Mauro Paone - Napoli

GLI OCCHI

Nel mio andare
tanti e tanti occhi hanno scrutato,
i miei, occhi neri, castani o blu,
hanno cercato scavare la mia pelle,
entrare nei, miei,
hanno cercato solcarmi il cuore,
ma ero sempre più, sola,
mai occhi neri, castani o blu hanno scalfito
il mio cuore,
ero sempre più sola... fino a quando
ho rincontrato gli occhi tuoi che hanno
scorticato il mio cuore
grande luce abbaglia gli occhi miei
e non sono più sola...

Olanda Volpintesta - Cosenza

AFFACCIATA ALLA FINESTRA

Braccio destro del grande
fiume del Nord,
con il tuo corso sinuoso
attraversi le colline rigogliose.

Trascurato, non ricambiato,
doni vita con l'umido tocco
delle tue dita fresche e addolcisci
la frenesia quotidiana
con un costante mormorio.

I ciottoli si plasmano
alle tue dolci carezze,
un amore segreto ed ancestrale
ti unisce alla natura circostante.

I flessibili steli delle
piante palustri, riverenti,
si inchinano a te,
prostrati dalla brezza leggera.

Questo scorcio di vita
si mostra, compiaciuto, ai miei occhi
e sempre lo ammiro con affetto:
uno scorcio di vita,
pulsante ed eterno,
che mi penetra nel cuore
senza mai abbandonarlo.

Chiara Bolognesi - Via Suardi, 68 - Busalla (GE)

e mail: chiabol@tiscali.it

CASA MADRE

Pavia, quasi d'estate...
un veleggiare grigio azzurro
di un'insicura primavera.
Pacate riflessioni
di acciottolati vecchi
trasudanti parole chiaroscure.
Frenesie d'ondulati discorsi
tra morbide e invitanti
case vestite a festa,
imbellettate
di cipria rosa e fondotinta beige.
Passeggiate di ricordi nuovi
tra risolte vie
sensibili ai sorrisi
di labbra rosso geranio alle
finestre

Scende come un tramonto
via Pedotti
verso il fiume
e ne nasconde
col gomito
il fluire.
Invitante, mi chiama
ad una sosta
ad una redenzione,
al civico numero tre.
Qui vive
dentro a un piccolo cortile
casa sorella madre.
Mi attende
sul secondo gradino
un gatto,
biscotto acciambellato e mite.
Chiusa tra quattro mura
racconto la mia storia
a una stanza amica.
Esploro a fondo
l'anima
che solo a goccia a goccia
si posa sul pensiero.

Mariagrazia Molinelli

Via Giordani, 9 - Piacenza
tratta dal volume "Giocoliere di
memoria" - editrice Berti, 2004

AVVISO

Avete notato che la Rivista è
accreciuta di altre 4 pagine?
Ora possiamo dare più spazio
a tutti i nostri Soci affezionati.

FIABE PER UN ANGELO

La coltre del tempo
non ha potuto offuscare
il ricordo del tuo sorriso
mio piccolo angelo!
del fresco sorriso d'alba
che vedevo attenuarsi
sotto il lugubre incalzare
del mantello di nubi.
Sono rimaste nel mio scrigno,
trafite dalle spine del dolore,
le fate delle favole
che m'apprestavo a narrarti.

Quale non fu il tormento
dinanzi al tuo pallore
che mi lacerò l'anima
quando l'umana impotenza
si fece manifesta!

Da tempo è calato il silenzio
sul lettino
dove vaga, ancora,
il mio sguardo sconsolato
ad accarezzare il guanciaie,
a rivivere i sogni.

Non le ho mai raccontate
quelle favole, angelo mio,
perché nell'intimo del cuore
sento che un giorno lo farò
ma col sorriso sulle labbra
che si specchierà sul tuo.

Raffaele Piras - Quartucciu (CA)

METAFORA DI SE STESSI

Se ti perdessi questa notte
come vivrei il nuovo giorno?
Sarei niente o nulla,
ombra del sogno,
sostanza dell'anima.
Un involucro
che si identifica
e si distingue
con la metafora
di se stessi.

Vincenza Abussi

Via Leonardo Da Vinci, 10
81020 Capodrise (CE)

NON ANCORA E' L'OMBRA

Riposa al gelso
l'antica fatica
e con flebile voce
ricorda la Storia
del passato costume
mentre il piccolo ciclista
zigzaga tra dialetti
che non saranno più suoi.

Io passo e capisco
riconosco il Tempo
e ne rivedo i momenti.

Ma la mia storia
non ancora ama l'ombra
e continuo la strada
che mi porta da chi
il presente mio futuro
all'eterno unisce
con la spilla
di sicurezza
del suo tenero abbraccio.

Domenico Bisio - Fresonara (AL)
dal volume "Riconosco il tempo" -
Montedit edizioni, Milano, 2003.

L'ULTIMO DESIDERIO

Prima di chiudere le palpebre
per l'ultima volta,
voglio passeggiare un po'
voglio passare vicino
agli alberi spogliati
dall'autunno;
gli alberi tristi come me.
Prima di chiudere le palpebre
per l'ultima volta,
voglio piangere
voglio andare
tra la nebbia
e sentirmi libero.
Voglio pensare a chi mi va
di pensare.
Prima di chiudere le palpebre
per l'ultima volta,
voglio immaginarti
vicina a me.
E dopo di che potrò morire.

Antonio De Rosa - Cesate (MI)